

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle
macro-azioni di miglioramento
(Common Assessment Framework)

31 gennaio 2015

1) Costituzione task force interdirezionale

3) Riorganizzazione della macchina comunale

6) Potenziamento del sistema di pianificazione e controlli

Nelle more della definizione dell' assetto permanente di un'apposita struttura organizzativa (dedita all'espletamento delle funzioni di programmazione e controllo manageriale - strategico, sulle partecipate, di gestione e di qualità), con deliberazione n.6 del 13/01/2015 la Giunta comunale, nell'approvare le linee di indirizzo inerenti alla riorganizzazione dei sistemi di programmazione e dei controlli dell'Ente, ha costituito un'unità di progetto facente capo al Segretario Generale a cui ha assegnato i seguenti compiti, da svolgersi entro il 31/12/2015:

- supporto all'Organo Esecutivo e all'Ufficio di Direzione nella predisposizione degli atti di revisione delle linee programmatiche di mandato, nella redazione della R.P.P. allegata al Bilancio di Previsione 2015, del P.E.G., del P.G.S. e del D.U.P. (pianificazione e programmazione);
 - verifica dei risultati delle azioni amministrative;
 - supporto al Segretario Generale, quale Presidente dell'Ufficio di Direzione, nell'espletamento delle funzioni di coordinamento dei vari soggetti attuatori delle attività di indirizzo e controllo sugli organismi partecipati (controllo sulle Partecipate, secondo le dettagliate modalità di svolgimento definite nel contesto del vigente Regolamento dei Controlli Interni).
- Alla data del presente report l'U.d.P. non è stata ancora convocata.

Con propria deliberazione n.326 del 20/11/2014 la Giunta comunale dava avvio all'iter inerente all'approvazione della nuova macrostruttura, unitamente all'assetto delle funzioni attribuite alle Direzioni e ai Servizi Autonomi dell'Ente, iter che si è chiuso in data 28/01/2015 (deliberazione G.C. n. 12) con l'approvazione definitiva del nuovo modello organizzativo.

Nel contesto della succitata deliberazione si evincono i principali elementi che caratterizzano le linee di sviluppo organizzativo cui la Giunta si è uniformata, rappresentati
dalla semplificazione procedurale,
dalla flessibilità d'impiego delle professionalità disponibili,
dalla innovazione del sistema di valutazione delle performance organizzative ed individuali – in stretta coerenza con l'affinamento delle procedure di programmazione–gestione–controllo,
dall'introduzione dell'Area delle Posizioni Organizzative,
dallo sviluppo dell'utilizzo delle nuove tecnologie.

La macrostruttura è composta da tre Servizi autonomi e otto Direzioni.

Propedeutiche all'approvazione del suddetto atto, altre due deliberazioni che la Giunta ha varato sempre in data 28/01/2015, vale a dire la n. 10 inerente all'*Istituzione dell'Area delle Posizioni Organizzative ex articolo 8 CCNL 31.3.1999* e la n. 11, riguardante il *Sistema (sintetico) di valutazione delle posizioni dei Dirigenti di Direzione*.

Riguardo a quest'ultimo atto si riporta *il quadro di collegamento tra il risultato delle valutazioni e i valori delle retribuzioni di posizione dirigenziale*.

Valutazione finale

Complessità gestionale	Grado di responsabilità	Retribuzione di posizione base
Massima	Massima	€ 50.000,00
Massima	Elevata	€ 45.000,00
Elevata	Massima	
Massima	Media	€ 40.000,00
Media	Massima	
Elevata	Elevata	
Elevata	Media	€ 35.000,00
Media	Elevata	
Media	Media	€ 30.000,00

Per opportuna memoria si ricorda come, con deliberazione G.C. n. 49 del 28/02/2013, al punto 4 del dispositivo si fosse stabilito di “rideterminare provvisoriamente, a decorrere dal 1/3/2013, il valore economico della fascia di posizione dirigenziale più elevata (fascia A) in € 45.102,87, secondo lo specifico indirizzo dato dal Sindaco, ridefinendo proporzionalmente i valori delle fasce B) e C) rispettivamente in € 33.299,87 e € 17.382,48” e al successivo punto 5 di “riservare all'adozione di un successivo provvedimento sia il sistema di pesatura delle posizioni dirigenziali sia i valori di retribuzione di posizione al fine di ricercare la massima sintonia con la nuova organizzazione e con la gravità della situazione finanziaria dell'Ente”.

N.B.: Vedi anche CCNL 23.12.1999 articolo 27, commi 2 e 5 che fissano, rispettivamente, un tetto massimo per la retribuzione di posizione e la relativa deroga, in presenza di strutture organizzative complesse e con la disponibilità delle relative risorse.

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Ai sensi della L. 190/2014, art. 1, comma 612, entro il 31 marzo 2015 il Sindaco, con apposito atto, deve procedere alla definizione e alla conseguente approvazione di un *Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'Ente* (all.n.1). Tale piano dovrà essere trasmesso alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Gruppo A.M.A.G. S.p.A.

A.M.I.U. S.p.A. in fallimento

A.R.AL. S.p.A.

Consorzio di Bacino Alessandrino R.S.U. (in fase di scioglimento ex L.R.n.7/2012)

A.M.A.G. S.p.a. - L'Assemblea dei soci di AMAG, convocata per il prossimo 09/02/2015, sarà chiamata ad approvare il *forecast 2014* (previsione di chiusura esercizio 2014) nonché il *budget economico/finanziario e degli investimenti per il 2015* (qui acclusi, all.n.2 e all.n.3). All'Assemblea è altresì richiesto di pronunciarsi riguardo alla proposta di riconoscimento al Presidente e all'Amministratore delegato di un'indennità di risultato in misura pari ad una volta il compenso omnicomprendivo, per il 2014, e pari a due volte il compenso omnicomprendivo, per il 2015. Per completezza d'informazione in merito a quest'ultimo punto, si acclude (all.n.4) una nota inerente alla *riduzione della spesa per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle PA*, in cui si evidenzia, in particolare, come il legislatore stabilisce che, a decorrere dal primo gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013.

Riguardo all'allegato *forecast* il risultato di esercizio previsto per il 2014 è di € 584.805 (al netto dei dividendi da controllate), a fronte di un budget che chiudeva con un risultato positivo ammontante a € 870.367 e di un utile pari ad € 1.478.827 - conseguito nell'esercizio 2013. Per quel che attiene, invece, al *budget 2015* si evidenzia come il documento sia privo delle previsioni attinenti al settore ambientale (AMAG Ambiente), per le quali si attesta soltanto come siano "in corso considerazioni strategiche di ampia portata". Non sono considerati, altresì, gli investimenti relativi alla partecipazione alla gara per il servizio di distribuzione gas nell'ATEM 2 (stimabili in € 5.628.252) e si presuppone che tale servizio sarà svolto da

AMAG per tutto il 2015, così come quello della gestione calore negli immobili comunali (vedi report CAF al 31/12/2014, *piano di razionalizzazione della spesa*). Infine, il budget finanziario si fonda sulla necessità di ottenere nuovi mutui per almeno 5 milioni di euro, su risultati incisivi in termini di recupero crediti, sulla necessità di ottenere nuove linee di credito di cassa, auto liquidanti, di factoring idonee a supportare la gestione.

A.M.A.G. Ambiente S.p.a. - Con apposito avviso, a fine novembre 2014 AMAG ha avviato la procedura per la selezione del responsabile della divisione servizi ambientali che ricopre anche il ruolo di consigliere delegato e direttore della società controllata AMAG Ambiente S.p.A.. A riguardo, si richiama ancora quanto riportato nel contesto della deliberazione della Giunta comunale n.365 del 16/12/2014 ad oggetto “*Atto di indirizzo nei confronti delle società partecipate del Comune in materia di vincoli assunzionali, di contenimento delle spese del personale e in materia di procedure di mobilità infragruppo*”. Per completezza d’informazione si acclude (all.n.5) il commento ad una deliberazione (la n. 1/2015) della Sezione regionale di Controllo per la Toscana della Corte dei Conti inerente all’incidenza della natura del servizio (raccolta rifiuti) sui vincoli assunzionali.

A.R.AL. S.p.a. – Con determinazione n.2198 del 17/12/2014 il Direttore dei Servizi Finanziari ha affidato l’attività di valutazione della partecipazione azionaria detenuta dal Comune di Alessandria in A.R.AL. s.p.a. e la conseguente redazione di perizia di stima asseverata, in ottemperanza a quanto stabilito nel contesto della deliberazione C.C. n. 100 dell’11/08/2014 (concorso di azioni A.M.A.G. s.p.a. in aumento di capitale corrispondente al valore peritale della partecipazione A.R.AL. s.p.a. ceduta) e della deliberazione C.C. n. 245 del 09/09/2014 (piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie, che prevede l’alienazione dell’intera partecipazione del Comune in A.R.AL. s.p.a.).

All’odg dell’Assemblea dei soci A.R.AL., convocata per il 26/01/2015, era prevista al punto 2) l’approvazione del bilancio al 31/10/2014 (all.n.6), con i provvedimenti conseguenti (vedi report CAF al 31/12/2014). La decisione in merito è stata rinviata alla prossima Assemblea, che si terrà nella seconda metà del mese di febbraio.

Affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale nell'Atem 2 – Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si rammenta la necessità del rispetto del termine perentorio imposto all'Atem 2 (di cui il Comune di Alessandria è capofila) per la pubblicazione del bando di gara inerente all'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, fissato **all'11 marzo 2015**.

A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione

Gara affidamento Tributi minori - Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, per completezza d'informazione si acclude un interessante commento (**all.n.7**) ad una risoluzione ministeriale (n.1/DF del 12/01/2015) riguardante la data teorica di entrata in vigore dell'IMU secondaria e la sua applicazione effettiva, che scongiura la paventata soppressione dei tributi minori (Cosap, Tosap, Imposte sulla Pubblicità e Affissioni) a decorrere dal 01/01/2015.

A.T.M. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto riportato nel contesto delle precedenti analisi, si evidenzia che la società ha provveduto, in data 15/01/2015, alla pubblicazione di apposito avviso (**all.n.8**) per la raccolta di manifestazioni d'interesse a partecipare alla eventuale procedura per la ricerca di uno o più partner finanziarie e/o industriali.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie

Il c. 612 dell'art. 1 della L. 190/2014 disciplina le modalità attraverso cui dare corso al processo di razionalizzazione delle partecipate; tale norma individua nel vertice monocratico di ogni amministrazione interessata (Presidente di Regione, Provincia Autonoma, Provincia, Sindaco e altri) il soggetto tenuto alla definizione ed approvazione entro il 31 marzo 2015, di un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute; tale Piano deve illustrare le modalità ed i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire. Il Piano, corredato da un'apposita relazione tecnica, deve essere trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata. Gli organi di vertice, entro un anno dalla definizione del Piano di razionalizzazione (31 marzo 2016), devono predisporre una relazione sui risultati conseguiti, sempre da trasmettere alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e da pubblicarsi nel sito internet istituzionale dell'amministrazione interessata; la pubblicazione della suddetta documentazione (sia preventiva che consuntiva) rappresenta un obbligo di pubblicità ai sensi del decreto sulla trasparenza (D. Lgs. 33/2013).

Sulle modalità di predisposizione ed attivazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate è da rilevare la scelta del legislatore di individuare nell'organo monocratico di vertice di ogni ente, il soggetto titolato a realizzare gli interventi; tale orientamento si discosta dall'ordinario assetto normativo degli enti interessati, che vede in genere l'attribuzione delle competenze in materia di partecipazione ad organismi terzi attribuiti agli organi collegiali di vertice (Consigli); tale scelta presuppone che l'indirizzo di snellire gli organismi partecipati è stato ormai assunto a livello nazionale e pertanto gli organi di vertice (Presidenti e Sindaci) sono titolati ad avviare e condurre direttamente le azioni di razionalizzazione nel rispetto delle indicazioni del legislatore (e del Programma di razionalizzazione della Commissario alla spesa pubblica), alla stregua di un documento programmatico/ gestionale (Piano performance o PEG).



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

A.M.A.G. S.p.A.

ALESSANDRIA

FORECAST

ANNO 2014

C.d.A. 19 gennaio 2015
Assemblea Soci 9 febbraio 2015

I dati di forecast scaturiscono dall'integrazione dei dati relativi all'esercizio 2014 già a sistema con quelli relativi alle previsioni a finire.

Trattasi della miglior previsione ad oggi operabile posto il numero ancora elevato di componenti stimate.

Alle stime relative ai componenti positivi e negativi, che dovranno essere corroborate dai dati reali che mano a mano affluiranno, dovrà aggiungersi la conferma delle poste valutative così come oggi espresse alla luce degli elementi disponibili.

Inoltre, viste le previsioni di risultato positivo per l'esercizio 2014 ed il conseguimento degli obiettivi gestionali, si propone il riconoscimento al Presidente ed all'Amministratore Delegato di un'indennità di risultato in misura pari ad una volta il compenso omnicomprensivo stabilito.

Da evidenziare come i nuovi dati previsionali siano in linea rispetto al budget originariamente approvato con un EBIT a Euro 2.951.970 (originariamente Euro 2.994.793) ed un EBT, al netto dei dividendi dalle controllate, di Euro 1.325.186 (originariamente Euro 1.138.802).

FORECAST 2014
CONTO ECONOMICO
AMAG SPA

	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	32.613.903	32.164.190	33.951.674
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	380.731	600.000	761.085
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.536.501	1.948.228	2.676.829
a) diversi	2.508.753	1.943.228	2.581.158
b) contributi in c/ esercizio	27.748	5.000	95.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	35.531.135	34.712.418	37.389.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
7) PER SERVIZI	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-3.128.439	-2.008.784	-1.950.522
9) PER IL PERSONALE :	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
a) salari e stipendi	-5.337.862	-5.303.364	-5.268.990
b) Oneri sociali	-1.801.246	-1.766.117	-1.791.740
c) Trattamento di fine rapporto	-376.250	-414.948	-376.050
d) Trattamento di quiescenza/simili	0	0	0
e) Altri costi	-25.958	-27.589	-27.280
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :	-4.800.629	-5.889.659	-7.250.833
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-456.855	-1.889.659	-1.824.581
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	-3.743.775	-3.600.000	-3.476.252
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-600.000	-400.000	-1.950.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-19.516	0	-232.533
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-300.000	-450.000	-392.004
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-170.000	0	-72.406
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-32.579.165	-31.717.625	-34.540.208
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	2.951.970	2.994.793	2.849.380
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0	700.000	1.300.000
a) da imprese controllate	0	700.000	1.300.000
b) da imprese collegate	0	0	0
c) da altri	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	366.344	290.857	381.410
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0
1. da imprese controllate	0	0	0
2. da imprese collegate	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0
4. da altri	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti	366.344	290.857	381.410
1. da imprese controllate	0	0	18.019
2. da imprese collegate	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0
4. da altri	366.344	290.857	363.391
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
a) imprese controllate	0	-31.923	0

FORECAST 2014
CONTO ECONOMICO
AMAG SPA

	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
b) imprese collegate	0	0	0
c) imprese controllanti	-229.000	-292.000	-229.692
d) altri	-1.468.243	-1.422.925	-1.462.440
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.330.899	-755.991	-10.722
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) RIVALUTAZIONI :	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
19) SVALUTAZIONI :	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.5)	0	0	0
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	
b) altri	0	0	0
c) arrotondamento in bilancio	0	0	0
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-295.885	-400.000	-238.740
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0
b) imposte esercizi precedenti	-3.037	0	-60
c) altri	-292.848	-400.000	-238.681
d) arrotondamento in bilancio	0	2	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-295.885	-400.000	-238.740
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.325.186	1.838.802	2.599.918
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-740.381	-968.435	-1.121.091
a) imposte sul reddito dell'esercizio	-740.381	-968.435	-1.452.757
b) imposte differite	0	0	331.666
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	584.805	870.367	1.478.827



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

A.M.A.G. S.p.A.

ALESSANDRIA

**BUDGET ECONOMICO/FINANZIARIO
E DEGLI INVESTIMENTI**

ANNO 2015

**C.d.A. 19 gennaio 2015
Assemblea Soci 9 febbraio 2015**

Obiettivi generali

1. Creazione della holding multiservizi
2. Crescita attraverso acquisizione di clientela gas/energia elettrica
3. Miglioramento EBIT di almeno il 10%
4. Miglioramento situazione crediti e finanziaria del 20%

Budget 2015

PREMESSA

A.M.A.G. opera direttamente nei settori del ciclo idrico integrato, della distribuzione di gas metano e della gestione calore.

Attraverso la controllata ALEGAS S.r.l. opera, dal 01/01/2003, nel settore della vendita del gas metano e nel settore della vendita di energia elettrica.

Inoltre A.M.A.G. controlla REAM S.p.A. (partecipata al 49% da Restiani S.p.A.) che opera anch'essa nel campo della gestione calore.

Infine A.M.A.G. ha costituito la società AMAG AMBIENTE tramite cui opera dallo scorso 20 dicembre nel settore rifiuti ed ambientale in genere.

LO SCENARIO ECONOMICO GENERALE

Secondo la Commissione Europea nel 2015 la crescita del PIL in Italia sarà dello 0,6% rispetto a - 0,4% nel 2014. Il Governo prevede nel 2015 una crescita allo 0,6%.

Il tasso di inflazione dovrebbe passare dallo 0,2 del 2014 allo 0,5%, mentre il rapporto deficit/PIL dovrebbe scendere sotto il 3%.

La ripresa in Italia si manterrà, però, fragile anche se le prospettive di crescita economica potrebbero beneficiare delle misure adottate.

Tra i rischi un rinvio della ripresa della domanda esterna e l'aumento dei tassi di interesse.

LO SCENARIO DI SETTORE

Nel corso degli ultimi anni le local utilities sono state oggetto di un profondo processo di trasformazione con importanti modificazioni sia del profilo economico/finanziario, sia dell'approccio nei confronti del cliente finale.

Più specificamente tale processo sta portando all'adozione di forme imprenditoriali più mature, promuovendo il consolidamento delle realtà locali esistenti.

Il contesto complessivo di progressiva apertura al mercato, pur in presenza ancora di una elevata frammentazione nella gestione dei servizi, sta comunque portando ad un quadro contraddistinto da una sia pur leggera ripresa della redditività, dall'adozione di politiche di cost cutting e cost recovery dovute alla necessità di reperire risorse per gli investimenti ed a sviluppare sinergie e ad ampliare il bacino d'azione.

In questo contesto, che si andrà più sotto ad analizzare, A.M.A.G. presenta un budget economico che evidenzia un risultato positivo dopo le imposte di Euro 878.540.

SETTORE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Il settore idrico continua a caratterizzarsi per un'eccessiva frammentazione territoriale (si pensi alle gestioni in economia ed ai piccoli operatori) e per una redditività modesta in presenza dell'esigenza di risorse per investimenti consistenti.

In questo contesto A.M.A.G. è titolare della gestione del servizio idrico integrato sull'intero ATO 6 Alessandrino unitamente a Gestione Acqua S.r.l. di Cassano Spinola in forza della deliberazione dell'Autorità d'Ambito del 01/12/2004.

SETTORE GAS

Distribuzione gas

A.M.A.G. opera direttamente nel settore della distribuzione gas, gestendo le reti nel Comune di Alessandria, in regime di proroga dell'affidamento in attesa dell'espletamento della gara relativa all'ATEM2 di cui il Comune di Alessandria è capofila.

Vendita gas

A seguito della obbligatoria separazione societaria è stata costituita la società Alegas attualmente controllata al 100%.

SETTORE ENERGIA

Energia elettrica

Una delle strategie ritenute vincenti è quella rappresentata dalla vendita di gas ed energia elettrica (dual fuel).

La fornitura di energia costituisce un segmento di business in espansione nel quale AMAG opera attraverso la controllata ALEGAS.

Calore

A.M.A.G. opera nel settore calore sia direttamente, che tramite la controllata REAM S.p.A.. Dal 2004 A.M.A.G. gestisce gli edifici comunali di Alessandria e Cassine, facendo leva sulla legge che consente alle amministrazioni di affidare direttamente il servizio a loro partecipate (gestione "in house") ed offrendo in cambio economicità nella gestione e capacità di innovazione tecnologica grazie anche alle collaborazioni acquisite. Tramite REAM S.p.A. l'azienda opera soprattutto nel mercato privato proponendo contratti di energia-calore.

Ovviamente la Società è attenta a tutte le possibili iniziative che potrebbero scaturire in termini di cogenerazione e teleriscaldamento.

SETTORE AMBIENTALE

E' il settore in cui AMAG opera da poche settimane tramite l'acquisizione della fallita AMIU e dove sono in corso considerazioni strategiche di ampia portata.

GLI OBIETTIVI E LE PROPOSTE

Tutto quanto esposto porta ad una precisa formulazione di obiettivi; occorre però considerare che la rapida evoluzione del contesto industriale, economico/finanziario e giuridico potrebbero influire in modo anche significativo sui risultati ipotizzati e rendere necessarie modifiche delle linee programmatiche.

Il documento budgetario si fonda sui seguenti obiettivi generali:

- creazione della holding multi servizi;
- crescita attraverso l'acquisizione di clientela;
- miglioramento dell'EBIT in un contesto di ottimizzazione dei costi generali di gestione;
- miglioramento della situazione crediti e finanziaria del 20%.

Il presente documento budgetario

- non tiene conto dell'investimento relativo alla partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas nell'ATEM2 nel presupposto che lo stesso dovrà essere oggetto di specifico e mirato finanziamento;
- presuppone che il servizio distribuzione gas in Comune di Alessandria continuerà a essere svolto da AMAG per l'intero anno 2015 e pertanto è stato ipotizzato un canone al Comune di Alessandria in misura pari a quello definito per il 2014;
- non considera i finanziamenti ottenuti od ottenendi finalizzati all'acquisizione della fallita AMIU ed allo start up della new.co. AMAG AMBIENTE nel presupposto che gli stessi costituiscono e costituiranno finanziamenti soci onerosi a carico di AMAG AMBIENTE come da redigendi contratti di servizio;
- non considera costi specifici (personale, informatica, ecc.) per lo start up di AMAG AMBIENTE nel presupposto che anch'essi saranno posti a carico di AMAG AMBIENTE nell'ambito dei redigendi contratti di servizio;
- non prevede dividendi da ALEGAS e REAM e non vengono quantificati effetti derivanti dal risultato di esercizio 2014 che A.M.A.G. conseguirà;
- in assenza di chiarimenti da parte di ATO6 consolida la linea secondo cui il FO.NI relativo al servizio idrico potrà trovare considerazione esclusivamente in sede di ripartizione del risultato di esercizio essendo già l'autofinanziamento aziendale (in primis gli ammortamenti) coperti dalla tariffa , destinati ad investimenti;

Inoltre il budget finanziario si fonda sulla necessità di ottenere nuovi mutui per almeno 5 ml. di Euro, su risultati incisivi in termini di recupero crediti, sulla necessità di ottenere nuove linee di credito di cassa, auto liquidanti, di factoring idonee a supportare la gestione ed i cui oneri sono stanziati a conto economico.

Eventuali investimenti (ad esempio di risparmio energetico) od attività foriere di generare reddito (ad esempio la ripartenza dell'impianto di turboespansione) non compresi a budget e che necessitano di investimenti iniziali o di contratti per l'acquisizione della materia prima necessaria (es. oli vegetali) dovranno trovare un loro autonomo finanziamento nel rispetto dell'equilibrio economico/finanziario complessivo della società. d

BUDGET ECONOMICO

Il budget economico viene separatamente commentato a livello di singole voci.

Accanto al conto economico civilistico viene presentato il conto economico industriale con l'articolazione dei costi per centro di responsabilità.

Viene poi presentato il conto economico riclassificato.

Il conto economico evidenzia un EBIT in significativa crescita sia rispetto al 2013 che rispetto al risultato atteso nel 2014.

L'EBITDA mostra un lieve miglioramento rispetto al dato 2014 atteso.

Se l'azione sull'incasso dei crediti sarà efficace e si otterranno i necessari finanziamenti a medio termine si avrà indubbiamente un effetto positivo riguardo agli oneri finanziari sui finanziamenti a breve rispetto all'importo ipotizzato con criteri prudenziali.

Si richiama anche la necessità di un monitoraggio costante dei ricavi del servizio idrico integrato alla luce delle incertezze circa la tariffa da applicare e quindi la provvisorietà delle stime operate.

Allo stesso modo è di tutta evidenza che se anche i costi di gestione riusciranno ad essere contenuti rispetto a quelli budgetizzati (ed in ciò sarà fondamentale l'apporto dei vari responsabili) si produrranno effetti positivi nei rapporti EBITDA/oneri finanziari ed EBIT/oneri finanziari e si creeranno spazi per assorbire oneri finanziari relativi a nuovi finanziamenti indispensabili per sostenere gli investimenti.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI

Il budget degli investimenti quantifica in Euro 8.521.968 gli interventi da realizzare dando le necessarie priorità ad interventi sulla sicurezza, sulla potabilizzazione delle acque e sui depuratori. Infatti, per quanto riguarda specificamente le acque reflue, le nuove normative comunitarie, la promiscuità delle reti, il degrado delle reti più antiche, comporteranno un impegno rilevante.

Sono comunque compresi interventi urgenti relativamente al settore gas con un primo approccio alla sostituzione di condotte in ghisa grigia .

BUDGET DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI

Il fabbisogno complessivo per l'esercizio 2015 è pari a Euro 11.525.806 e risulta coperto nella misura del 34% circa dall'autofinanziamento economico e da contributi regionali per circa il 21%.

La parte rimanente dovrà trovare copertura in nuovi finanziamenti da acquisire.

Si è ritenuto comunque di presentare lo sviluppo triennale degli investimenti posto che alcuni interventi trovano il loro completamento nell'arco di più esercizi; gli interventi sono collocati nei tre anni del piano in base alle priorità ed al momento del presumibile finanziamento e comunque secondo la loro prevista effettiva realizzazione.

Gli impieghi sono composti dal rimborso delle quote capitale dei mutui, comprese quelle dei Comuni soci, con l'obiettivo di riuscire nel 2015 a rimborsare ai Comuni le quote arretrate.

Il T.F.R., pur costituendo fonte di finanziamento, non è stato considerato nel Piano in attesa di conoscere con certezza gli effetti della riforma.

Qualora dovessero essere acquisiti finanziamenti onerosi, si determinerà un effetto sul conto economico in termini di interessi passivi; viene pertanto presentato anche un conto economico per il 2015 che recepisce gli oneri finanziari stimabili e mostra la compatibilità dal punto di vista economico.

Il Piano troverà poi un suo limite oggettivo nella liquidità disponibile e qui il richiamo è al recupero dei crediti almeno in termini di obiettivo ipotizzato.

La previsione della finanza aziendale, configurata in base alle prospettive attuali, pone in luce la necessità di un intervento a livello nazionale in ordine alle risorse necessarie per affrontare gli investimenti necessari specie nel servizio idrico integrato.

RENDICONTO FINANZIARIO DI CASSA

Il rendiconto finanziario di liquidità viene presentato secondo due modelli e comunque esponendo la situazione finanziaria prima e dopo l'assunzione di un new debt di 5 ml. di Euro.

Nel presupposto che si abbia una riduzione dello stock dei crediti del 20% (in presenza di un ritmo di incasso dei crediti 2015 pari a quello del 2014) ed una contestuale riduzione del debito in pari misura percentuale, si determina, tenendo conto di una limitata erogazione dei contributi regionali (stimata in Euro 500.000) e non considerando l'investimento relativo alla gara del gas, un UFCF positivo rispettivamente di Euro 49.409 o di Euro 189.084.

Diverso anche l'impatto sul total cash flow a seconda che si pervenga o meno alla stipula dei mutui nella misura ipotizzata.

E' evidente che qualora non dovessero concretizzarsi i finanziamenti a medio/lungo termine almeno nella misura ipotizzata e non dovessero essere reperite altre risorse non onerose, dovrà essere riconsiderato il programma degli investimenti.

Qualora i flussi dovessero manifestarsi secondo le linee ipotizzate potranno essere regolarmente assolti anche i pagamenti obbligatori.

BUDGET DEL PERSONALE

Il budget del personale considera l'impiego temporaneo di personale dell'ex TRA.

I contratti gestiti sono due, quello dei Dirigenti delle imprese pubbliche degli enti locali e quello Federgasacqua.

La Società ritiene che il patrimonio rappresentato da una corretta quantità, qualità e distribuzione del personale rappresenti una valenza strategica per il buon andamento e lo sviluppo delle attività.

E' evidente che il quadro economico generale e di settore comporteranno un impegno notevole da parte del personale sui diversi fronti.

Da parte sua l'Azienda fornirà i supporti necessari e continuerà a potenziare la formazione del personale favorendo il raggiungimento delle competenze professionali previste. Infatti percorsi di formazione sono necessari per valorizzare il personale in un quadro di significativi cambiamenti.

Altrettanta attenzione verrà dedicata alla sicurezza sul lavoro ed al controllo sanitario a salvaguardia della salute dei lavoratori; il personale sarà altresì chiamato ad una corretta applicazione delle normative ambientali.

**CONTO ECONOMICO BUDGETARIO
AMAG SPA**

	Budget 2015	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	34.092.514	32.613.903	32.164.190	33.951.674
2) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI PRODOTTI IN CORSO DI LAVORAZIONE, SEMILAVORATI E FINITI	0	0	0	0
3) VARIAZIONI DEI LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE	0	0	0	0
4) INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	356.000	380.731	600.000	761.085
5) ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.679.980	2.536.501	1.948.228	2.676.829
a) diversi	2.679.980	2.508.753	1.943.228	2.581.158
b) contributi in c/ esercizio	0	27.748	5.000	95.670
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
7) PER SERVIZI	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
8) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-1.950.522
9) PER IL PERSONALE :	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
a) salari e stipendi	-5.561.908	-5.337.862	-5.303.364	-5.268.990
b) Oneri sociali	-1.825.689	-1.801.246	-1.766.117	-1.791.740
c) Trattamento di fine rapporto	-398.288	-376.250	-414.948	-376.050
d) Trattamento di quiescenza/simili	0	0	0	0
e) Altri costi	-25.607	-25.958	-27.589	-27.280
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI :	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-7.250.833
a) amm.to delle immobilizzazioni immateriali	-431.024	-456.855	-1.889.659	-1.824.581
b) amm.to delle immobilizzazioni materiali	-3.536.238	-3.743.775	-3.600.000	-3.476.252
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	-400.000	-600.000	-400.000	-1.950.000
11) VARIAZIONI DELLE RIMANENZE DI MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE, DI CONSUMO E DI MERCI	0	-19.516	0	-232.533
12) ACCANTONAMENTI PER RISCHI	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	-170.000	-170.000	0	-72.406
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	-33.309.294	-32.579.165	-31.717.625	-34.540.208
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI RELATIVI AD IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE	0	0	700.000	1.300.000
a) da imprese controllate	0	0	700.000	1.300.000
b) da imprese collegate	0	0	0	0
c) da altri	0	0	0	0
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	349.000	366.344	290.857	381.410
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	0	0	0	0
1. da imprese controllate	0	0	0	0
2. da imprese collegate	0	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0	0
4. da altri	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e quelli da controllanti	349.000	366.344	290.857	381.410
1. da imprese controllate	0	0	0	18.019
2. da imprese collegate	0	0	0	0
3. da imprese controllanti	0	0	0	0
4. da altri	349.000	366.344	290.857	363.391
17) INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI, CON SEPARATA INDICAZIONE DI QUELLI VERSO IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE E VERSO CONTROLLANTI	-1.977.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
a) imprese controllate	0	0	-31.923	0
b) imprese collegate	0	0	0	0

**CONTO ECONOMICO BUDGETARIO
AMAG SPA**

	Budget 2015	Forecast 31/12/2014	Budget 2014	31/12/2013
c) imprese controllanti	-229.000	-229.000	-292.000	-229.692
d) altri	-1.748.400	-1.468.243	-1.422.925	-1.462.440
17 bis) UTILI E PERDITE SU CAMBI	0	0	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-1.628.400	-1.330.899	-755.991	-10.722
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) RIVALUTAZIONI :	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
19) SVALUTAZIONI :	0	0	0	0
a) di partecipazioni	0	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	0	0	0	0
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	-200.000			
20) PROVENTI CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE PLUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI RICAVI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.5)	0	0	0	0
a) plusvalenze da alienazioni	0	0	0	
b) altri	0	0	0	0
c) arrotondamento in bilancio	0	0	0	0
21) ONERI, CON SEPARATA INDICAZIONE DELLE MINUSVALENZE DA ALIENAZIONI I CUI EFFETTI CONTABILI NON SONO ISCRIVIBILI AL n.14) E DELLE IMPOSTE RELATIVE A ESERCIZI PRECEDENTI	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
a) minusvalenze da alienazioni	0	0	0	0
b) imposte esercizi precedenti	0	-3.037	0	-60
c) altri	-200.000	-292.848	-400.000	-238.681
d) arrotondamento in bilancio	0	0	2	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D+/-E)	1.990.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL' ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.121.091
a) imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.452.757
b) imposte differite	0	0	0	331.666
23) UTILE (PERDITA) DELL' ESERCIZIO	878.540	584.805	870.367	1.478.827

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO RICLASSIFICATO AMAG 2015

	Budget 2015	Forecast 2014	Budget 2014	Consuntivo 2013
Ricavi netti	36.772.494	35.150.404	34.112.418	36.628.503
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	356.000	380.731	600.000	761.085
Valore della produzione	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
Servizi	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
Godimento di beni di terzi	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-3.179.311
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-19.516	0	-232.533
Valore aggiunto	22.009.124	21.575.752	21.321.823	23.400.389
Spese per il personale	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
Margine operativo lordo	14.197.633	14.034.436	13.809.805	15.936.329
Oneri diversi di gestione	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
Ebitda	8.656.462	8.222.599	9.334.452	9.335.834
Ammortamenti e svalutazioni	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-6.022.044
Accantonamenti per rischi	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
Altri accantonamenti	-170.000	-170.000	0	-72.406
Reddito operativo(Ebit)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	700.000	1.300.000
Proventi finanziari (+)	349.000	366.344	290.857	381.410
Oneri finanziari (-)	-1.977.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
Risultato della gestione corrente	2.190.800	1.621.071	2.238.802	2.838.658
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
Utile prima delle imposte	1.990.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
Imposte sul reddito dell'esercizio	-1.112.260	-740.381	-968.435	-1.121.091
Utile (Perdita) d'esercizio	878.540	584.805	870.367	1.478.827

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO A.M.A.G.
confronto con Piano finanziario

	Budget 2015	Piano finanziario 2015	Forecast 2014	Piano finanziario 2014
Revenue from the sale of services	34.092.514	34.392.848	32.613.903	33.116.528
Changes in fixed assets	356.000	607.680	380.731	600.000
Other revenues	2.679.980	2.914.947	2.536.501	2.857.546
REVENUE	37.128.494	37.915.475	35.531.135	36.574.074
Raw materials and consumables used	5.292.234	5.544.110	5.002.164	5.379.165
Services costs	6.581.715	6.064.404	5.805.264	5.987.761
Costs for lease of third-party assets	3.245.421	2.000.705	3.128.439	1.975.419
Employee benefit expense	7.811.491	7.660.601	7.541.316	7.563.785
Other operating expenses	5.541.171	6.968.754	5.831.353	7.913.770
EBITDA	8.656.462	9.676.902	8.222.600	7.754.175
Depreciation	3.967.262	4.588.275	4.200.630	4.201.645
Write downs	400.000	0	600.000	0
Provisions for risk	470.000	476.375	470.000	470.355
EBIT	3.819.200	4.612.252	2.951.970	3.082.175

Nota integrativa al Budget 2015

Premessa

A.M.A.G. è una Società per azioni che opera nel settore della distribuzione del gas metano, nel settore della captazione e distribuzione dell'acqua potabile, nel settore della gestione dei servizi di fognatura e depurazione delle acque reflue e nel settore della gestione calore enti locali.

Tramite società controllate opera nel trading di gas metano ed energia elettrica e nella gestione calore.

Dal 20 dicembre 2014 opera nel settore ambientale (raccolta rifiuti) tramite la controllata AMAG AMBIENTE che ha acquistato la fallita AMIU S.p.A..

Attualmente la società è partecipata da 56 Comuni ed una Comunità Montana.

Criteri di formazione

Nel redigere il Budget si è tenuto conto, come quadro di fondo, dello scenario economico delineato dalla Commissione Europea e dal Governo nei Documenti di programmazione economico-finanziaria.

Il budget non è stato redatto basandosi su logiche puramente incrementali, bensì con la tecnica del budget a base zero ed il coinvolgimento dei vari centri di responsabilità; i documenti di base utilizzati sono stati la relazione semestrale 2014, il forecast 2014, i documenti trasmessi alle Autorità di regolazione ed i business plan relativi alle attività da intraprendere ed a quelle da potenziare.

Conto economico

A) Valore della produzione

Saldo al 31/12/2015 Euro 37.128.494

DESCRIZIONE	31/12/15
Ricavi vendite e prestazioni	34.092.514
Variazioni rimanenze prodotti	-
Variazioni lavori in corso su ordinazione	-
Incrementi immobilizz. per lavori interni	356.000
Altri ricavi e proventi	2.679.980
Totale	37.128.494

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Tale voce è costituita dai ricavi provenienti dalla vendita dei servizi aziendali (servizio idrico integrato, distribuzione gas metano, gestione calore), dai ricavi derivanti dai services infragruppo e dai ricavi minori per prestazioni diverse rese nei confronti degli utenti.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria di attività

ATTIVITA'	31/12/15
Settore idrico integrato e minori	21.235.574
Settore gas	9.337.000
Settore calore	2.500.000
Prestazioni infragruppo	1.020.000

- Distribuzione gas

Nel 2015 si prevede di vettoriare complessivamente mc. 95.700.00 di gas metano con un leggero incremento rispetto al 2014. Tale previsione deriva in primo luogo dalla presenza di previsioni metereologiche che non paiono evidenziare un andamento climatico, almeno nei primi mesi del 2015, molto diverso da quello dell'esercizio precedente e l'effetto si riverbererà sui consumi di gas del segmento residenziale dell'utenza.

A ciò si accompagnerà la previsione di un effetto depressivo della domanda energetica nel segmento industriale e commerciale per effetto della situazione economica generale e locale (è ad esempio di questi giorni la chiusura dello storico calzaturificio Alexandria).

Le tariffe di distribuzione sono state stimate sulla base di quelle applicate nel 2014 nel quadro regolatorio 2014/2019.

Sono inoltre iscritti i contributi per allacciamenti, estensione reti; costituiscono tale posta i ricavi conseguiti effettuando lavori a favore dell'utenza.

La previsione è stata formulata sulla base delle utenze che si prevede di acquisire e dei dati storici disponibili.

- Servizio idrico integrato

Per l'esercizio 2015 si prevede una vendita d'acqua di 12,2 ml. di mc.. I volumi relativi alla depurazione (usi civili) ed alla fognatura si collocano rispettivamente a mc.10,3 cadauno.

La determinazione dei ricavi sconta l'incertezza relativa al quadro regolatorio e mai come in questo caso le stime scontano un elevato margine di incertezza.

Si è ipotizzato un ricavo complessivo (comprensivo della componente fissa denominata "canone fruizione S.I.I.") calcolato sulla base del VRG definito dall'ATO6 Alessandrino per l'anno 2015..

ATO6 ha approvato il predetto VRG a livello d'Ambito e pertanto la quota relativa ad AMAG è stata determinata sulla base di una percentuale che tiene conto dei volumi fatturati e della popolazione gestita da AMAG.

Peraltro ATO6 ha deliberato "di riservarsi di ridefinire il moltiplicatore tariffario per l'anno 2015 a seguito della trasmissione dei dati relativi all'annualità 2013 da parte dei gestori nonché di eventuali nuovi coefficienti di calcolo disposti dall'AEEGSI".

Inoltre, ma questa è la normalità, occorrerà vedere come si posizioneranno i singoli utenti rispetto alle fasce tariffarie.

Sono inoltre iscritti i contributi per allacciamenti, estensione reti; costituiscono tale posta i ricavi conseguiti effettuando lavori a favore dell'utenza.

- Ricavi gestione calore

Si è formulata la previsione di fatturato relativa ai ricavi provenienti dalla gestione calore degli edifici dei Comuni di Alessandria e di Cassine.

Il corrispettivo della gestione calore da convenzione con il Comune di Alessandria è inclusivo della sola gestione ordinaria.

Eventuali interventi migliorativi saranno oggetto di distinte realizzazione e fatturazione.

- Prestazioni infragruppo

Sono contemplate I ricavi derivanti da services alle Società del Gruppo ALEGAS e REAM, valorizzati ai prezzi 2014, in un presupposto di continuità in attesa di definire i nuovi contratti di servizio e nel rispetto delle regole stabilite dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas per i transfer prices.

Non sono stati quantificati ricavi rivenienti da services nei confronti della New.Co. AMAG AMBIENTE.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Tale voce accoglie i costi sostenuti per la realizzazione di impianti costruiti in economia e capitalizzati nelle immobilizzazioni materiali.

Altri ricavi e proventi

I ricavi diversi si riferiscono a locazioni attive, rimborsi assicurativi per danni subiti e rimborsi da enti previdenziali ed assistenziali, rimborsi dai soggetti per conto dei quali vengono effettuate l'analisi delle acque ed altre prestazioni, sopravvenienze attive di parte corrente, quota annua relativa all'utilizzo dei contributi in conto impianti, corrispettivi per lavori eseguiti per conto dei Comuni soci ed altre poste di minore entità. Compaiono i compensi per il rilascio delle autorizzazioni all'allaccio alla pubblica fognatura e quelli inerenti il rilascio delle autorizzazioni agli scarichi industriali.

B) Costi della produzione

Saldo al 31/12/2015

Euro 33.309.294

DESCRIZIONE	31/12/15
Materie prime, sussidiarie e merci	5.292.234
Servizi	6.581.715
Godimento di beni di terzi	3.245.421
Salari e stipendi	5.561.908
Oneri sociali	1.825.689
Trattamento di fine rapporto	398.288
Trattamento quiescenza e simili	0
Altri costi del personale	25.607
Ammortamento immobilizz. immateriali	431.024
Ammortamento immobilizz. materiali	3.536.238
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0
Svalutazioni crediti attivo circolante	400.000
Variazione rimanenze materie prime	0
Accantonamento per rischi	300.000
Altri accantonamenti	170.000
Oneri diversi di gestione	5.541.171
Totale	33.309.294

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Sono qui esposti i costi previsti per acquisto della materia prima (energia elettrica ed acqua) e dei materiali necessari alla produzione dei servizi erogati (reagenti, carburanti, materiali a scorta).

Per i servizi acqua e depurazione il peso preponderante è costituito dall'energia elettrica necessaria per le attività di captazione dell'acqua potabile e per il funzionamento dei sollevamenti e dei depuratori.

Il costo dell'energia per sollevamento idrico (1.840.242 Euro) si riferisce ai Kwh che si prevede di impiegare per la captazione. La previsione è prudenziale in quanto gli interventi operati dovrebbero consentire miglioramenti pur in presenza di un quadro tariffario non favorevole.

La valorizzazione dei consumi, ripartiti in base ai dati statistici più significativi disponibili, è avvenuta sulla base delle tariffe previste, ipotizzando di operare in modo conveniente sul libero mercato, in particolare acquistando la quasi totalità dell'energia dalla controllata Alegas.

Allo stesso modo si può dire per quanto concerne il costo dell'energia elettrica per il funzionamento dei depuratori (Euro 964.992) che è riferito ai Kwh che si prevede di impiegare tenuto conto dei dati in possesso.

L'acquisto di acqua si riferisce alla spesa presunta per il parziale approvvigionamento dei territori serviti.

Relativamente al settore energia, sono previsti i costi di acquisto dei principali combustibili per la gestione calore.

Relativamente ai materiali diversi è stato indicato il costo presunto per gli acquisti necessari per l'esercizio degli impianti e la manutenzione ordinaria. Tra i materiali diversi sono anche compresi i carburanti, gli indumenti di lavoro, la cancelleria e gli altri materiali d'ufficio, gli stampati, il materiale sanitario e per la protezione e la sicurezza dei lavoratori.

Per quanto concerne i materiali a scorta va precisato che in partesaranno destinati all'esecuzione di allacciamenti (compresi i contatori) ed estendimenti, in parte saranno impiegati per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli impianti e delle reti.

Costi per servizi

La voce comprende innanzitutto le spese di manutenzione a carico dell'esercizio (2.235.017 Euro) necessarie per garantire la funzionalità degli impianti e delle reti, compresi i corrispettivi delle attività in appalto per riparazioni; si evidenzia la particolare rilevanza della spesa rispetto agli esercizi precedenti; l'incremento dei costi da sostenersi si renderà necessari anche a seguito del contenimento delle spese operate negli ultimi tre esercizi per cui si renderà necessario eseguire interventi non più procrastinabili.

Da segnalare, riguardo alla gestione calore, la spesa ipotizzata per conduzione e manutenzione centrali termiche (Euro 264.789) che scende in misura significativa rispetto agli esercizi precedenti.

Sono inoltre contabilizzati i costi inerenti l'acquisizione da terzi di servizi diversi per assolvere alla gestione ordinaria.

Più precisamente è qui rilevata la spesa per il trasporto e lo smaltimento dei fanghi (Euro 360.000).

Inoltre sono accolte le spese per la formazione del personale, i rimborsi ai dipendenti per le trasferte, i costi per l'illuminazione ed il funzionamento degli impianti, i canoni telefonici e del telecontrollo, le spese assicurative, le consulenze tecniche, legali ed amministrative, i canoni di manutenzione, le spese di pubblicità, le spese per la medicina del lavoro e le commissioni alle banche per il servizio di riscossione delle bollette.

Significative le spese per la comunicazione aziendale nei confronti dell'utenza e le spese promozionali di Gruppo (complessivamente Euro 124.000) che in parte saranno ribaltate sulle altre società del Gruppo in base agli accordi di cost sharing agreement.

Le consulenze amministrative e legali includono per Euro 200.000 gli oneri connessi al ridisegno organizzativo (holding multi servizi) e alle operazioni straordinarie.

Riguardo alla spesa per il ciclo della bollettazione, dalla stampa alla spedizione l'onere risulta più limitato nel presupposto di avviare nei primi mesi del 2015 il processo di stampa e imbustamento "in house".

Sono inoltre comprese le spese per la lettura dei contatori da parte di soggetti esterni che si affiancheranno ai lettori interni.

Coerentemente a quanto stabilito dal Principio Contabile n. 12 ivi affluiscono altresì i compensi, ed i connessi rimborsi spese, agli amministratori, al Collegio Sindacale ed alla Società di revisione. Per quanto concerne i compensi al Presidente ed all'Amministratore Delegato è stata prevista una indennità di risultato pari a due volte il compenso omnicomprendente fisso.

Costi per godimento di beni di terzi

Si tratta di una voce di costo prevista dallo schema di bilancio, relativa a spese per affitti, noleggi e simili per l'utilizzo di beni non di proprietà.

Tale voce include anche le varie componenti del canone dovuto all'A.T.O. 6 come da contratto di gestione per un importo di Euro 1.740.132 .

E' stato stanziato il canone al Comune di Alessandria per l'affidamento del servizio distribuzione gas nell'ipotesi che il servizio prosegua per l'intero anno 2015; l'importo è stato mantenuto pari quello 2014 (Euro 1.228.789). Si rammenta che fino alla scadenza naturale del contratto di affidamento l'onere veniva considerato quale ammortamento).

Significativo (Euro 270.000) l'importo dei canoni di leasing che contempla sia il canone attuale relativo al turbo espansore, sia nuovi canoni per acquisizione di automezzi, centralino e macchine per la stampa e l'imbustamento di bollette e simili.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi aumenti previsti dal CCNL, scatti di anzianità, passaggi di categoria, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Sono stati inclusi per mesi 6 i dipendenti ex TRA assunti a tempo determinato, full o part-time.

La forza media prevista per il periodo è pari a 153,50 unità.

Per quanto concerne straordinari ed indennità si è fatto riferimento, per l'incidenza, ai dati più recenti disponibili.

Infine si sottolinea come le retribuzioni lorde siano state indicate fra i costi nel loro importo integrale mentre ai fini della determinazione del costo effettivo per l'Azienda occorre tener conto dei rimborsi da Enti previdenziali ed assistenziali (per infortunio, maternità, ecc.) e da dipendenti per somministrazioni in natura, nonché dei rimborsi conseguenti ai permessi fruiti ex L. 265/99, compresi fra i Ricavi del Conto Economico.

Gli oneri sociali (INPDAP, INPS, INAIL) sono calcolati sulla base del monte retribuzioni ipotizzato per il periodo.

Sono previsti gli oneri per i Fondi di previdenza complementare Pegaso e Previdai, nonché il contributo al FASI e al FASIE.

Il dato trattamento di fine rapporto si riferisce alla quota accantonata in Fondo T.F.R. in base alla normativa vigente. A tali importi si è pervenuti attraverso opportune simulazioni.

Gli altri costi comprendono invece il contributo al "fondo aziendale per il tempo libero" per tutti i dipendenti, esclusi i Dirigenti, il controvalore delle somministrazioni in natura ai pensionati, Infine i costi del personale comprendono anche una parte di costi sostenuta per gli investimenti aziendali , che viene opportunamente capitalizzata.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

Accoglie per 431.024 Euro le quote di ammortamento su beni immateriali e costi pluriennali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Trattasi degli ammortamenti economico-tecnici previsti; si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile dei cespiti e del loro sfruttamento nella fase produttiva.

Il loro importo ascende a 3.536.238 Euro.

Essi rappresentano da un lato le quote dei costi ad utilità pluriennale ripartiti tra gli anni di vita utile dei vari beni con evidenziazione della partecipazione degli stessi alla produzione dei ricavi di più esercizi e dall'altro la misura dell'autofinanziamento aziendale.

Gli ammortamenti sono stati stimati quale sommatoria dei seguenti elementi:

- ammortamenti pieni sui beni acquisiti, realizzati e messi in funzione entro il 31/12/2014;
- ammortamenti a metà aliquota sui cespiti che si prevede di acquisire, realizzare e mettere in funzione nell'anno 2015.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Trattasi dell'accantonamento in Fondo svalutazione crediti, calcolato in rapporto al fatturato previsto ed alle previsioni di insolvenza degli utenti.

Variazione rimanenze, materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Trattasi del saldo tra rimanenze finali ed esistenze iniziali di magazzino.
Per l'anno 2015 non si evidenziano importi ipotizzando che i costi per acquisti si riferiscano al consumo effettivo di materiali.

Accantonamento per rischi

E' stato previsto un accantonamento di Euro 300.000.

Altri accantonamenti

L'accantonamento prudenziale è di Euro 170.000..

Oneri diversi di gestione

Si tratta di spese diverse di gestione, quali imposte e tasse e spese generali.
Ulteriori importi sono previsti per i canoni di concessione (Euro 110.000), fra i quali sono compresi i canoni fognari ed acquedottistici demaniali.
Inoltre compare il contributo per l'istituzione ed il funzionamento dell'Authority per la regolamentazione dei pubblici servizi elettricità e gas unitamente alle quote associative.
Infine a norma del Principio Contabile n.12 sono comprese le sopravvenienze passive e le minusvalenze relative alla gestione caratteristica.
Fra le imposte e tasse da evidenziare l'IMU la COSAP, accanto alla TARSU ed alle accise sui consumi interni di gas metano.
Di particolare rilievo le addizionali e gli oneri perequativi gas dovuti alla CCSE e la quota dovuta al Fondo solidarietà Terzo Mondo istituito presso l'ATO6.

c) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2015

Euro -1.628.400

DESCRIZIONE	31/12/06
Da partecipazione	
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	
Proventi diversi dai precedenti	349.000
Interessi ed altri oneri finanziari (-)	-1.977.400
Totale	-1.628.400

Altri proventi finanziari

DESCRIZIONE	CONTROL- LANTI	CONTROL- LATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi su obbligazioni					0
Interessi su titoli					0
Interessi bancari e post.					0
Interessi da clienti				349.000	349.000
Interessi da finanziam.					0
Altri crediti					0
Utili su cambi					0
Totale	0	0	0	349.000	349.000

Interessi e altri oneri finanziari

DESCRIZIONE	CONTROL- LANTI	CONTROL- LATE	COLLEGATE	ALTRE	TOTALE
Interessi su obbligazioni					0
Interessi bancari				500.000	500.000
Interessi fornitori e enti				280.000	280.000
Interessi su dep. cauzionali				57.400	57.400
Sconti o oneri finanziari				129.000	129.000
Interessi su finanziam.	229.000			500.000	729.000
Ammortamento, disaggio di emiss. obbligaz.					0
Altri oneri su operazioni finanziarie				282.000	282.000
Perdite su cambi					0
Totale	229.000	0	0	1.748.400	1.977.400

L'aggregato C) interessa solo per i numeri 16 e 17.

16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Tenuto conto dei rilevanti impegni desumibili dal Budget degli Investimenti e della conseguente ridotta liquidità disponibile non sono stati calcolati proventi finanziari.

Sempre secondo criteri di prudenza sono stimati gli interessi di mora dovuti dai clienti.

17) INTERESSI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

Al punto c) è rilevato l'importo che si prevede di corrispondere ai Comuni a titolo di interessi sui mutui contratti dagli stessi per la realizzazione di opere inerenti i settori acqua, fognature e

depurazione conferite alla Società; tale computo è stato operato sulla base dei dati di perizia e dei piani di ammortamento più recenti forniti dai Comuni.

Le quote interessi sui mutui in essere sono state stimate in Euro 500.000; ovviamente la stipula di nuovo debito comporterà una rivisitazione di tale onere.

Rilevanti gli interessi passivi bancari sui fidi di cassa, sulle linee auto liquidanti e comunque sulle operazioni a breve termine (Euro 500.000).

Sono poi iscritti interessi e commissioni per operazioni di factoring (complessivi Euro 130.000), interessi a fornitori per ritardati pagamenti (piani di rientro) per Euro 100.000, interessi verso Enti vari per dilazioni di pagamento per Euro 180.000.

Gli oneri per i due derivati (IRS a copertura variabilità tassi) su mutui in essere sono stati stimati in Euro 152.000. In realtà relativamente a quello in essere con BIVERBANCA, la banca ha deliberato la concessione di un finanziamento a medio termine finalizzato all'estinzione del derivato. A breve si potrà sottoscrivere il contratto e ciò determinerà un beneficio a livello finanziario oltre che definire la situazione posto che il mutuo sottostante è stato trasferito a MPS.

Un certo rilievo assumono gli interessi che si prevede matureranno sui depositi cauzionali versati dai clienti (Euro 57.400) e le commissioni su fidejussioni (Euro 30.000).

E) Proventi e oneri straordinari

Saldo al 31/12/2015	Euro	- 200.000
----------------------------	-------------	------------------

Tale aggregato è riservato ai proventi ed oneri straordinari; si tratta sostanzialmente di oneri per loro natura imprevedibili ed indipendenti da politiche gestionali, per i quali sono stati stimati importi prudenziali.

Imposte sul reddito d'esercizio

Saldo al 31/12/2015	Euro	-1.112.260
----------------------------	-------------	-------------------

Tale conto accoglie l'onere stimato sia dell'IRAP, che dell'IRES.

La quantificazione è avvenuta applicando l'aliquota IRAP ad una presunta base imponibile calcolata considerando esclusivamente i costi ed i ricavi civilistici e l'aliquota IRES all'utile civilistico.

E' stata considerata l'invarianza delle aliquote.

E' ragionevole, però, attendersi una diminuzione dell'onere IRAP a seguito degli interventi legislativi.

Si precisa che non sono stati considerati eventuali effetti derivanti dalla fiscalità differita.

AMAG S.P.A - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015 (in Euro)

	Totale	Budget 2015	2016	2017
INVESTIMENTI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO				
Depuratore di Alessandria - interventi di miglioramento	5.470.000,00	1.800.000,00	1.835.000,00	1.835.000,00
Depuratore di Acqui - potenziamento	2.500.000,00	750.000,00	1.750.000,00	-
Depuratore di Cassine - potenziamento	684.000,00	150.000,00	534.000,00	-
Depuratore di Bistagno - potenziamento	1.300.000,00	700.000,00	600.000,00	-
Opere fognarie loc. Lobbi, Cascina Chiappona, Loc. Spandonara in Comune di Alessandria	3.150.000,00	550.000,00	750.000,00	1.850.000,00
Opere fognarie Via Vecchia dei Bagliani e presso Cimitero di Alessandria	3.630.000,00	700.000,00	700.000,00	2.230.000,00
Rupristino fognario Rio Bicogno in Cassine	279.000,00	100.000,00	179.000,00	
Acquedotto Comuni Borgoratto e Frascaro - potenziamento	340.000,00	340.000,00		
Collegamento Oltrebormida a rete cittadina	500.000,00	105.000,00	200.000,00	195.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Castelletto d'Erro	110.000,00	-	-	110.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Spigno Monferrato	874.000,00	92.000,00	250.000,00	250.000,00
Relaizzazione nuovi tratti fognari e acquedotto Comune di Acqui Terme	300.000,00	90.000,00	70.000,00	70.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Visone	240.000,00	20.000,00	70.000,00	75.000,00
Interventi S.I.I. Comune di Terzo	60.000,00	-	30.000,00	30.000,00
Tratto fognario sostituzione Imhoff Molare	4.002,00	4.002,00	-	-
Estendimenti Valle Quarta Strada Cerca	325.000,00	325.000,00	-	-
Potenziamento reti idriche aree produttive Terzo Bistagno	80.000,00	80.000,00	-	-
Interventi S.I.I. Comune di Morsasco	225.000,00	25.000,00	60.000,00	60.000,00
Adeguamento depuratore Ponzone	50.000,00	50.000,00	-	-
Adeguamento depuratore castelnuovo	75.000,00	25.000,00	50.000,00	-
Adeguamento depuratore Vesime	75.000,00	-	75.000,00	-
Adeguamento depuratore Solero	200.000,00	-	-	200.000,00
	20.471.002,00	5.906.002,00	7.153.000,00	6.905.000,00
Manutenzione straordinaria impianti e apparecchiature idrauliche ed elettromeccaniche depurazione	1.170.000,00	390.000,00	390.000,00	390.000,00
Serbatoi	45.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00
Impianti di filtrazione	168.000,00	56.000,00	56.000,00	56.000,00
Carbone attivo	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Elettropompe e impianti sollevamento	315.000,00	105.000,00	105.000,00	105.000,00
Interventi Comunità Montana Langa Astigiana	168.000,00	30.000,00	95.000,00	43.000,00
Interventi Comunità Montana Suol d'Aleramo	687.000,00	158.000,00	366.000,00	163.000,00
Piccoli estendimenti acquedotto e sostituzioni	750.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00
Realizzazione nuovi tratti fognari	246.000,00	82.000,00	82.000,00	82.000,00
Nuove prese	390.000,00	130.000,00	130.000,00	130.000,00
	4.014.000,00	1.241.000,00	1.514.000,00	1.259.000,00
INVESTIMENTI GAS				
Rete gas dispersori	80.018,00	80.018,00	-	-
Cabine 2° salto	10.000,00	10.000,00	-	-
Estendimenti Valle Quarta Strada Cerca	25.000,00	25.000,00	-	-
Sostituzione tubazioni ghisa griglia	1.417.000,00	217.000,00	600.000,00	600.000,00
			-	-
	1.532.018,00	332.018,00	600.000,00	600.000,00
INVESTIMENTI AZIENDA				
Terreni e servizi acqua	200.000,00	100.000,00	50.000,00	50.000,00
Software gestionale	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Software tecnico	235.010,00	135.010,00	50.000,00	50.000,00
G.I.S.	386.938,00	146.938,00	120.000,00	120.000,00
Hardware	30.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Spese M&A	200.000,00	200.000,00	-	-
Fabbricati	100.000,00	100.000,00	-	-
Mobili	15.000,00	15.000,00	-	-

AMAG S.P.A - BUDGET DEGLI INVESTIMENTI 2015 (in Euro)

	1.256.948,00	736.948,00	260.000,00	260.000,00
COSTI CAPITALIZZATI				
Allacciamenti, sostituzioni e altre attività acquedotto	249.000,00	83.000,00	83.000,00	83.000,00
Allacciamenti, sostituzioni e altre attività gas	444.000,00	148.000,00	148.000,00	148.000,00
Misuratori acqua	75.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00
Misuratori elettronici gas	319.000,00	50.000,00	100.000,00	169.000,00
	1.087.000,00	306.000,00	356.000,00	425.000,00
TOTALE INVESTIMENTI	28.360.968,00	8.521.968,00	9.883.000,00	9.449.000,00
Rimborso quote capitale mutui in essere	6.072.922,41	2.024.307,47	2.024.307,47	2.024.307,47
Rimborso quote capitale mutui Comuni Soci	1.063.331,00	563.331,00	260.000,00	240.000,00
TOTALE IMPIEGHI	35.497.221,41	11.109.606,47	12.167.307,47	11.713.307,47
Il presente Budget non contempla l'investimento relativo alla partecipazione alla gara per l'affidamento del servizio distribuzione gas ATEM 2 stimabile in Euro 5.628.252.				

BUDGET 2015 RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'

	BUDGET 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
UTILE DELL'ESERCIZIO	878.540
AMMORTAMENTI	3.967.262
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	398.288
UTILIZZI T.F.R.	-36.913
DIMINUZIONE CREDITI	4.736.000
DIMINUZIONE CREDITI V/REGIONE	500.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
AUMENTO/DIMINUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
DIMINUZIONE DEBITI	-4.154.000
AUMENTO ALTRI FONDI	870.000
AUMENTO/DIMINUZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
CASH - FLOW	7.159.177
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	8.521.968
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0
TOTALE	8.521.968
FREE CASH FLOW	-1.362.791
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
DIMINUZIONE DI CREDITI A BREVE	0
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-563.331
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	0
RIDUZIONE MUTUI	-2.024.307
NUOVI MUTUI	0
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONE ATTIVITA' M/L TERMINE	-416.200
TOTALE	-3.003.838
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	-4.366.629
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-4.000.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-8.366.629

A.M.A.G. S.P.A. - BUDGET 2015 - RENDICONTO DEL FLUSSO DI CASSA
confronto con piano finanziario

	Piano finanziario 2015	Budget 2015
EBIT	4.612.250,00	3.819.200,00
Employee benefit expense	7.660.601,00	7.811.491,00
IRAP	552.278,00	390.595,00
IRES	1.268.369,00	721.665,00
TAX	1.820.647,00	1.112.260,00
NOPAT	2.791.603,00	2.706.940,00
A&D	4.588.275,00	3.967.262,00
While Downs	-	400.000,00
Provisions for risk	476.375,00	470.000,00
Delta Working Capital	- 573.125,00	582.000,00
Delta TFR	-	361.375,00
Delta deferred income (projects started before the plan)	- 389.686,00	- 416.200,00
Delta deferred income (projects to be performed during the plan)	677.044,00	500.000,00
Investment/Divestment	- 13.580.871,00	- 8.521.968,00
Unlevered Free Cash Flow (UFCF)	- 6.010.384,00	49.409,00
Debt Repayment		- 2.587.638,00
New Debt		-
Totale interests		- 1.977.400,00
Total financial income		349.000,00
Totale cash flow from financing activities		- 4.216.038,00
Extraordinary income and charges/expenses		- 200.000,00
Total cash flow		- 4.366.629,00

CONTO ECONOMICO BUDGETARIO RICLASSIFICATO AMAG 2015

con New Debt

	Budget 2015	Forecast 2014	Budget 2014	Consuntivo 2013
Ricavi netti	36.772.494	35.150.404	34.112.418	36.628.503
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0	0
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	356.000	380.731	600.000	761.085
Valore della produzione	37.128.494	35.531.135	34.712.418	37.389.588
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-5.292.234	-5.002.164	-5.394.050	-5.220.672
Servizi	-6.581.715	-5.805.264	-5.987.761	-5.356.683
Godimento di beni di terzi	-3.245.421	-3.128.439	-2.008.784	-3.179.311
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	-19.516	0	-232.533
Valore aggiunto	22.009.124	21.575.752	21.321.823	23.400.389
Spese per il personale	-7.811.491	-7.541.316	-7.512.018	-7.464.060
Margine operativo lordo	14.197.633	14.034.436	13.809.805	15.936.329
Oneri diversi di gestione	-5.541.171	-5.811.837	-4.475.353	-6.600.495
Ebitda	8.656.462	8.222.599	9.334.452	9.335.834
Ammortamenti e svalutazioni	-4.367.262	-4.800.629	-5.889.659	-6.022.044
Accantonamenti per rischi	-300.000	-300.000	-450.000	-392.004
Altri accantonamenti	-170.000	-170.000	0	-72.406
Reddito operativo(Ebit)	3.819.200	2.951.970	2.994.793	2.849.380
Proventi da partecipazioni (+)	0	0	700.000	1.300.000
Proventi finanziari (+)	349.000	366.344	290.857	381.410
Oneri finanziari (-)	-2.227.400	-1.697.243	-1.746.848	-1.692.132
Risultato della gestione corrente	1.940.800	1.621.071	2.238.802	2.838.658
Rettifiche di valore attività finanziarie	0	0	0	0
Proventi straordinari (+)	0	0	0	0
Oneri straordinari (-)	-200.000	-295.885	-400.000	-238.740
Utile prima delle imposte	1.740.800	1.325.186	1.838.802	2.599.918
Imposte sul reddito dell'esercizio	-972.585	-740.381	-968.435	-1.121.091
Utile (Perdita) d'esercizio	768.215	584.805	870.367	1.478.827

BUDGET 2015
RENDICONTO FINANZIARIO DELLE VARIAZIONI DI LIQUIDITA'
Con New Debt

	BUDGET 2015
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE	
UTILE DELL'ESERCIZIO	768.215
AMMORTAMENTI	3.967.262
SVALUTAZIONI IMMOBILIZZAZIONI	0
ACCANTONAMENTO IN FONDO T.F.R.	398.288
UTILIZZI T.F.R.	-36.913
DIMINUIZIONE CREDITI	4.736.000
DIMINUIZIONE CREDITI V/REGIONE	500.000
AUMENTO/DIMINUIZIONE RATEI E RISCONTI ATTIVI	0
AUMENTO/DIMINUIZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	0
DIMINUIZIONE DEBITI	-4.154.000
AUMENTO ALTRI FONDI	870.000
AUMENTO/DIMINUIZIONE RATEI E RISCONTI PASSIVI	0
CASH - FLOW	7.048.852
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO	
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE NETTO DISMISSIONI	8.521.968
AUMENTO DEBITI A MEDIO E LUNGO TERMINE	0
AUMENTO DI IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0
VERSAMENTO SOCI RICHIAMATI	0
TOTALE	8.521.968
FREE CASH FLOW	-1.473.116
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	
DIMINUIZIONE DI CREDITI A BREVE	0
RIDUZIONE DEBITI A M/L TERMINE	-563.331
AUMENTO DEBITI A M/L TERMINE	0
RIDUZIONE MUTUI	-2.024.307
NUOVI MUTUI	5.000.000
AUMENTI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONI DI PATRIMONIO NETTO	0
RIDUZIONE ATTIVITA' M/L TERMINE	-416.200
TOTALE	1.996.162
FLUSSO DI CASSA COMPLESSIVO	523.046
DISPONIBILITA' LIQUIDE INIZIALI	-4.000.000
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-3.476.954

**A.M.A.G. S.P.A. - BUDGET 2015 - RENDICONTO DEL FLUSSO DI CASSA con new debt
confronto con piano finanziario**

	Piano finanziario 2015	Budget 2015
EBIT	4.612.250,00	3.819.200,00
Employee benefit expense	7.660.601,00	7.811.491,00
IRAP	552.278,00	341.545,00
IRES	1.268.369,00	631.040,00
TAX	1.820.647,00	972.585,00
NOPAT	2.791.603,00	2.846.615,00
A&D	4.588.275,00	3.967.262,00
While Downs	-	400.000,00
Provisions for risk	476.375,00	470.000,00
Delta Working Capital	- 573.125,00	582.000,00
Delta TFR	-	361.375,00
Delta deferred income (projects started before the plan)	- 389.686,00	- 416.200,00
Delta deferred income (projects to be performed during the plan)	677.044,00	500.000,00
Investment/Divestment	- 13.580.871,00	- 8.521.968,00
Unlevered Free Cash Flow (UFCF)	- 6.010.384,00	189.084,00
Debt Repayment		- 2.587.638,00
New Debt		5.000.000,00
Totale interests		- 2.227.400,00
Total financial income		349.000,00
Totale cash flow from financing activities		533.962,00
Extraordinary income and charges/expenses		- 200.000,00
Total cash flow		523.046,00

I DATI INCLUSI NEL PRESENTE DOCUMENTO SONO BASATI SUGLI ATTUALI PIANI, STIME, PREVISIONI E PROGETTI ED IMPLICANO, DI CONSEGUENZA, RISCHI ED INCERTEZZE.

EVENTUALI VARIAZIONI DI FATTORI IMPORTANTI QUALI MUTAMENTI DEL BUSINESS GLOBALE, VARIAZIONI DI PRESSIONE DI COMMODITIES QUALI GAS, ENERGIA ELETTRICA, ECC., MUTAMENTI DEL CONTESTO COMPETITIVO E DEL QUADRO NORMATIVO, POTREBBERO INFLUIRE SUI RISULTATI IPOTIZZATI.

PERTANTO LE DICHIARAZIONI PREVISIONALI SONO AGGIORNATE ALLA DATA IN CUI LE STESSE VENGONO ESPRESSE.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

Riduzione della spesa per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle PA

Categorie: [Gestionale](#), [Personale](#)

Ai sensi del comma 4 dell'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135, così come modificato dall'art. 16, comma 1, lett. a e b, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, "Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio".

Ai sensi del successivo comma 5 " Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 4".

Il legislatore stabilisce pertanto che, a decorrere dal primo gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fra le quali sono ricompresi i comuni che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90 per cento dell'intero fatturato (sono le c.d. società strumentali), non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. Il medesimo vincolo è stabilito nel comma 5 con riferimento alle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta ed indiretta.

La novella legislativa (art. 16, comma 1, lett. a e b, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha modificato i commi 4 e 5 dell'art. 4 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, nella legge 7 agosto 2012, n. 135) stabilisce un limite, quello dell'80%, che presuppone la sussistenza del parametro di riferimento, individuato nel costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013, sul quale calcolare appunto la percentuale dei quattro quinti.

Il Comune istante si trova nella condizione di non poter applicare il vincolo individuato dal legislatore non avendo sostenuto alcuna spesa di tal genere nell'esercizio 2013.

La Sezione osserva che la volontà sottesa alla disposizione in esame è quella di rendere operante una riduzione dei compensi erogati agli amministratori delle società di cui ai suddetti commi 4 e 5, senza tuttavia vietare agli enti locali la possibilità di nominare dei soggetti esterni amministratori delle suddette società e ciò anche considerando le incompatibilità introdotte col D.Lgs. n. 39/2013.

Non può pertanto adottarsi un'interpretazione meramente matematica della disposizione in esame, che determinerebbe appunto l'impossibilità di affidare all'esterno tali incarichi, atteso che tale effetto pare eccedere le finalità della norma. Piuttosto, nel caso in cui l'ente locale non abbia affrontato alcun esborso, neppure minimo, nell'esercizio 2013, il meccanismo di riduzione della spesa stabilito dal legislatore necessita comunque, per poter operare, di vedere individuato un parametro di riferimento sul quale calcolare la percentuale dell'80%.

Il parametro può essere individuato nell'ultimo esercizio nel quale l'ente locale privo della tipologia di spesa in esame nell'anno 2013 abbia affrontato tale spesa, purché l'importo sul quale calcolare il limite di spesa di cui ai citati commi 4 e 5 sia aggiornato tenendo conto delle limitazioni introdotte con l'art. 6, comma 6, del D.L. n. 78/2010.

Si richiama inoltre la necessità che il compenso erogato al singolo amministratore rispetti quanto previsto dall'art. 1, comma 725, della legge n. 296/2006 (*). Lo ha precisato la Sezione regionale di controllo della Corte dei conti della Lombardia con [deliberazione n. 1/2015](#).

© Delfino & Partners spa – 14.01.2015

(*) Legge n.296/2006 – art.1 – comma 725.

Nelle società a totale partecipazione di comuni o province, il compenso lordo annuale, onnicomprensivo, attribuito al presidente e ai componenti del consiglio di amministrazione, non può essere superiore per il presidente al 70 per cento e per i componenti al 60 per cento delle indennità spettanti, rispettivamente, al sindaco e al presidente della provincia ai sensi dell'articolo 82 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Resta ferma la possibilità di prevedere indennità di risultato solo nel caso di produzione di utili e in misura comunque non superiore al doppio del compenso onnicomprensivo di cui al primo periodo. Le disposizioni del presente comma si applicano anche alle società controllate, ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile, dalle società indicate nel primo periodo del presente comma. (21) (27)



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

Raccolta rifiuti: natura del servizio può incidere su limiti assunzionali della partecipata

Categorie: [Gestionale](#), [Personale](#)

Rispetto ai divieti ed alle limitazioni alle assunzioni di personale che gli enti locali sono tenuti a fare osservare con proprio atto di indirizzo, alle società partecipate, occorre tenere conto, ai sensi di quanto previsto dal c. 2bis dell'art. 18 del DL 112/2008 conv. dalla L. 133/2008, come recentemente aggiornato dal c. 5quiquies dell'art. 3 del DL 90/2014 conv. dalla L. 114/2014, del settore in cui il soggetto partecipato opera. In tal senso, il settore della raccolta rifiuti può impattare su una interpretazione maggiormente flessibile delle suddette limitazioni; tale orientamento emerge dalla [deliberazione n. 1/2015](#) della Corte dei conti – Sezione regionale di controllo per la Toscana, di cui di seguito si riporta stralcio: “Nella fattispecie, la raccolta rifiuti rientra certamente nel novero delle attività essenziali dell'ente poiché indirizzata a garantire l'igiene e la sanità pubblica. La peculiarità del servizio, con i suoi risvolti di utilità, è dunque tale da poter essere opportunamente considerata dall'ente richiedente in relazione all'inciso – “tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera” – di cui all'art. 4, comma 12-bis, d.l. n. 66/2014. Se è vero, infatti, che il principio guida che l'ente deve perseguire è quello della “riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni”, nondimeno risulta comunque necessario valutare anche l'ambito di operatività in cui le singole società esplicano la propria attività, in modo da non compromettere il corretto svolgimento dei servizi ad esse affidati. In tale ottica, il Comune, nell'autonomia da esercitare mediante i propri atti di indirizzo, ha il potere-dovere di temperare l'esigenza di contenimento della spesa con l'erogazione di prestazioni comunque soddisfacenti per la collettività. Pertanto, le modalità pratiche di realizzazione dei menzionati vincoli legislativi rientrano nella discrezionalità amministrativa del comune che, in qualità di socio dell'organismo affidatario in house, dovrà vagliare e percorrere impostazioni coerenti con le prescrizioni finalistiche della legge, nel rispetto degli ordinari criteri di efficienza ed economicità del servizio”.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 6
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

CONTO ECONOMICO CONSUNTIVO 31/10/2014

	DESCRIZIONE CONTO	CONSUNTIVO 31/10/14	CONSUNTIVO 2013	CONSUNTIVO 2012	CONSUNTIVO 2011
A	VALORE DELLA PRODUZIONE:	20.706.756,61	24.650.936	24.048.749	21.898.394
A 1	RICAVI	18.881.095,35	19.813.876	18.922.735	16.960.880
A 1 a	Vendite e prestazioni	18.881.095,35	19.813.876	18.922.735	16.960.880
	Ricavi smaltimento per Comuni consorziati	5.471.355,57	6.454.379	6.568.269	6.987.150
	Ricavi smaltimento Enti non consorziati	3.938.861,27	1.662.055	2.181.799	2.452.474
	Ricavi smaltimento aziende diverse	9.470.878,51	11.697.442	10.172.666	7.521.256
A 1 b	Da copertura di costi sociali	0,00	0	0	0
A 2	VARIAZ. RIM.PRODOTTI	-265.687,20	13.581	5.659	9.517
A 3	var.lav.in corso su ord	0,00	0	0	0
A 4	incrementi immobil. per lavori interni	0,00	0	0	0
A 5	ALTRI RICAVI E PROVENTI	2.091.348,46	4.823.480	5.120.355	4.927.997
A 5 a	Diversi	2.088.212,11	4.818.827	5.114.544	4.927.997
	Proventi vendita materiale recuperato	1.921.932,51	4.446.974	4.606.310	4.404.468
	Altri proventi	166.233,50	348.710	402.448	366.329
	Plusvalenze ordinarie su alienazione beni strum.	0,00	23.054	0	0
	Sponsorizzazioni iniziative aziendali	0,00	0	0	0
	Abbuoni attivi	46,10	88	56	38
	Servizi resi a terzi	0,00	0	105.730	157.162
A 5 b	Corrispettivi	0,00	0	0	0
A 5 c	Contributi in conto esercizio	3.136,35	4.653	5.811	0
B	COSTI DELLA PRODUZIONE:	22.047.809,42	23.785.569	23.412.720	21.272.053
B 6	materie prime-sussidiarie				
	di consumo e di merci	889.899,51	1.066.972	903.222	766.740
	Carburante	537.008,80	635.343	453.768	410.716
	Lubrificanti	6.392,22	35.235	8.225	5.377
	Acquisto materiali diversi	188.863,18	243.537	297.663	250.918
	Acquisto materiali per manutenzioni	145.252,87	138.662	128.832	79.921
	Spese vestiario personale	2.027,46	3.592	5.028	7.389
	Cancelleria e stampati	10.354,98	10.604	9.706	12.419
B 7	per servizi	14.097.806,11	14.564.977	14.749.999	15.270.181
	Manutenzioni e riparazioni	427.315,97	373.784	413.040	375.382
	Servizio pneumatici	704,75	11.622	10.858	10.876
	Manutenzione autovetture	558,44	2.159	0	0

	Compensi periodici per manutenzioni (assistenza)	248.849,79	331.549	371.683	309.104
	Spese formazione del Personale	2.000,00	1.575	705	1.195
	Medicina del lavoro	10.925,95	10.624	16.188	12.172
	Partecipazione convegni	0,00	0	0	0
	Spese viaggio, vitto ,alloggio, inden.Km depend.	2.548,47	3.580	3.794	661
	Energia elettrica	587.222,25	687.836	667.267	570.010
	Consulenze tecniche	170.545,18	281.452	306.618	276.863
	Trasporto e smaltimento rifiuti	10.035.559,43	9.144.969	9.770.510	8.693.741
	Trattamenti vari	998.214,21	1.811.798	1.594.898	1.436.638
	Trasporti su acquisti	1.433,25	743	2.401	2.020
	Trasporto e smaltimento percolato	515.756,03	802.528	579.295	763.884
	Analisi e monitoraggi ambientali	205.400,62	190.164	148.310	191.926
	Contributi ad Enti ed Associazioni	1.185,83	1.203	823	6.000
	Lavori non capitalizzabili	173.666,00	160.715	31.518	1.853.657
	Disinfestazioni e derattizzazioni	47.416,54	54.980	58.380	67.597
	Pubblicita' ed inserzioni varie	2.700,00	900	28.500	70.986
	Spese condominiali	2.722,95	1.206	639	1.083
	Riscaldamento	3.247,26	5.171	6.978	6.384
	Spese legali e notarili	31.350,27	9.623	87.406	26.136
	Servizi telefonico, telegrafico, telex	16.492,96	21.716	20.092	23.198
	Spese telefoniche non deducibili	9.348,05	10.925	10.101	7.286
	Spese postali ,affrancazione e spedizione	1.585,46	47	2.107	3.103
	Assicurazioni	136.451,56	177.237	150.650	152.904
	Pulizia uffici	49.908,00	60.030	59.695	58.066
	Commissioni su fidejussioni	0,00	772	5.495	5.480
	Spese bancarie e postali	13.338,26	20.776	32.191	17.704
	Consulenze amministrative	61.995,36	28.640	73.341	56.207
	Servizio lavaggio vestiario	22.929,51	27.841	40.431	30.086
	Servizio sostitutivo mensa	46.162,20	54.700	72.521	64.718
	Compensi amministratori	42.141,38	50.269	50.269	49.759
	INPS contributo 10%	3.798,94	4.050	8.070	7.991
	Compenso Collegio Sindacale	45.000,00	52.185	52.928	55.285
	Rimb.spese membri CdA, Direttore e dipendenti	110,00	718	5.699	15.923
	Rilegature e copisteria	5.752,85	4.575	9.747	8.168
	Spese accessorie pratica laesing	349,76	1.487	400	1.206
	Servizio di vigilanza	168.403,07	160.302	54.454	33.640
	Spese per appalti	3.900,00	525	1.900	3.050
	Rimborsi spese varie	815,56	0	95	95
B 8	costi per godimento beni di terzi	1.029.019,08	1.341.032	930.095	1.298.218

	Affitti e locazioni passive	8.581,35	4.223	60	25.177
	Noleggi mezzi , contenitori, attrezzature	762.596,75	1.016.846	747.478	626.879
	Leasing quota capitale	257.840,98	319.964	182.557	646.161
B 9	costi per il personale	1.833.314,48	2.191.263	2.457.893	2.404.637
B 9a	Salari e stipendi	1.214.522,28	1.451.540	1.723.044	1.678.577
	Mensilita' ordinaria	967.885,84	1.166.918	1.152.266	1.229.840
	Ulteriori mensilita'	150.867,49	179.215	173.578	171.390
	Straordinari	72.107,04	69.780	76.018	89.070
	Indennita' varie	23.661,91	35.627	37.210	27.476
	Interinale	0,00	0	283.973	160.802
B 9b	Oneri sociali	432.439,68	524.525	517.853	511.716
	Cpdel	214.642,71	249.519	246.896	240.003
	Inps	156.207,99	217.152	202.944	207.533
	Inail	42.569,11	40.815	52.599	48.379
	Previambiente	7.660,87	8.124	7.455	7.013
	Previdai	4.000,00	6.000	5.043	6.000
	Fasi	2.187,00	2.916	2.916	2.788
	Fasda	5.172,00	0	0	0
B 9c	Trattamento di fine rapporto	87.845,84	111.391	114.862	116.007
	Indennita' TFR erogate	0,00	0	0	0
	Accantonamento in fondo TFR	87.845,84	111.391	114.862	116.007
B 9d	Trattamento quiescenza e simili	0,00	0	0	0
B 9e	Altri costi per il personale	98.506,68	103.807	102.134	98.336
	Assegni familiari	4.387,30	5.389	5.003	4.918
	Premio di risultato	94.119,38	98.418	97.131	93.418
	Distacchi sindacali	0,00	0	0	0
B 10	ammortamenti e svalutazioni	2.415.869,50	2.014.634	2.349.407	1.291.102
B 10a	Amm.immob.immateriali	1.208.681,66	635.001	1.027.465	63.083
	Amm.to spese costituzione azienda	26.497,20	31.797	31.791	18.427
	Amm.to certificazione	0,00	0	0	0
	Amm.to DVD multimediale	0,00	0	1.200	1.200
	Amm.to Sito internet	979,33	1.175	1.175	1.175
	Amm.to Altri costi pluriennali	10.768,17	12.922	13.722	14.522
	Amm.to costi pluriennali bonifica	372.073,86	360.771	203.152	0
	Amm.to software su licenza	10.136,08	5.899	7.176	10.494
	Amm.to A.I.A.	20.794,97	17.554	17.554	14.434
	Amm.to spese incremento beni di terzi	28.678,52	15.748	2.832	2.832
	Amm.to discarica	737.253,53	187.335	748.864	0
	Amm.to licenze	1.500,00	1.800	0	0

B 10b	Amm.immob.materiali	1.207.187,84	1.379.634	1.321.942	1.228.019
	Amm.to immobili industriali	32.671,09	38.525	38.525	37.216
	Amm.to prefabbricati	3.904,04	4.795	4.158	3.520
	Amm.to strade e piazzali	53.192,44	62.924	56.289	49.653
	Amm.to automezzi trasp. e cantiere	32.630,64	29.580	21.860	19.541
	Amm.to autovetture	8.398,84	9.504	7.845	7.845
	Amm.to macchinari e impianti	750.993,21	845.864	804.113	722.217
	Amm.to nuovo impianto di compostaggio	300.949,03	360.594	360.155	360.155
	Amm.to attrezzature	9.138,28	10.638	10.360	8.991
	Amm.to mobili e macchine ordinarie ufficio	6.755,13	8.255	9.186	8.822
	Amm.to macchine elettroniche	8.555,14	8.954	9.452	10.060
B 10c	Altre svalutazioni delle immobilizz.	0,00	0	0	0
B 10d	Svalutazione crediti attivo circolante e disp.liq.	0,00	0	0	0
	Acc.to in fondo svalutazione rischi crediti	0,00	0	0	0
B 11	variazioni rimanenze	-16.452,00	-8.058	-3.109	5.542
	Rimanenze finali di magazzino	82.688,00	66.236	58.178	55.069
B 12	Rimanenze iniziali di magazzino	66.236,00	58.178	55.069	60.611
	accantonamenti rischi	0,00	43.308	62.627	0
	Accantonamento fondo rischi su crediti	0,00	43.308	62.627	0
B 13	altri accantonamenti	548.051,40	795.553	1.186.134	0
	Accantonamento fondo soccombenza vertenze leg.	0,00	0	0	0
	Accantonamento fondo imposte (ICI etc.)	0,00	0	0	0
	Accantonamento fondo postesercizio Solero	296.875,00	242.304	262.384	0
	Accantonamento per copertura finale Solero	251.176,40	53.249	373.750	0
	Acc.to fondo per mitigazione paesaggistica Solero	0,00	0	250.000	0
	Accantonamento fondo rischi	0,00	500.000	300.000	0
B 14	oneri diversi gestione	1.250.301,34	1.775.888	776.453	235.633
	Vidimazione libri	430,38	516	826	516
	Tassa circolazione auto	549,36	655	1.068	935
	Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani + IMU	41.858,34	33.954	33.539	19.251
	Spese bolli	859,78	1.242	1.559	2.633
	Imposta su mutuo	250,00	0	0	6.492
	Canoni, concessioni e diritti	5.429,62	12.134	11.434	12.070
	Quote associative	16.249,57	17.922	16.440	15.460
	Acquisto libri, giornali, abbonamenti a pubblicazioni	1.218,82	1.333	1.291	1.806
	Spese di rappresentanza	0,00	540	534	3.012
	Tasse e contributi ecologici	1.065.287,10	1.567.393	545.233	21.373
	Oblazione	2.349,92	260	1.468	23.185
	Erogazioni liberali	0,00	0	0	0

	Spese d'incasso	299,59	405	313	204
	Arrotondamenti passivi	14,47	76	24	37
	Commissioni su factoring	115.504,39	139.456	162.723	128.660
	Perdite su crediti	0,00	0	0	0
	DIFFER. VALORE/COSTI PRODUZ.	-1.341.052,81	865.367	636.028	626.341
C	PROVENTI ONERI FINANZ.				
C 15	proventi da partecipaz	-563.775,58	-733.265	-686.111	-601.402
C 15a	In imprese controllate	0,00	0	0	0
C 15b	In imprese collegate	0,00	0	0	0
C 15c	In altre imprese	0,00	0	0	0
C 16	altri proventi finanziari	65,91	638	722	9.645
C 16a	Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0,00	0	6	2.774
C 16a.1	Verso imprese controllate	0,00	0	0	0
C 16a.2	Verso imprese collegate	0,00	0	0	0
C 16a.3	Verso enti pubblici di riferimento	0,00	0	0	0
C 16a.4	Verso altre imprese	0,00	0	0	0
C 16b	Da titoli di partecip.iscritti nelle immobil.	0,00	0	0	0
C 16c	Da titoli non partecip. attivo circolante	0,00	0	0	0
C 16d	Proventi diversi	65,91	638	716	6.870
C 16d.1	Da imprese controllate	0,00	0	0	0
C 16d.2	Da imprese collegate	0,00	0	0	0
C 16d3	Da enti pubblici di riferimento	0,00	0	0	0
C 16d4	Da altre imprese	65,91	638	716	6.870
C 17	interessi ed altri oneri finanziari	-563.841,49	-733.904	-686.832	-611.046
C 17a	Imprese controllate	0,00	0	0	0
C 17b	Imprese collegate	0,00	0	0	0
C 17c	Enti pubblici di riferimento	0,00	0	0	0
C 17d	Altri	563.841,49	733.904	686.832	611.046
	Interessi su mutui	280.588,63	388.334	377.908	351.710
	Interessi su Sabatini	0,00	0	0	0
	Interessi di mora	463,47	6.814	725	715
	Interessi su debiti verso fornitori	2.282,41	32.050	4.051	714
	Interessi su banche	130.934,85	163.430	118.448	106.636
	Interessi su Tesoreria	9.691,34	15.137	19.778	27.162
	Interessi su Factoring	139.880,79	128.138	165.922	124.110
D	RETIFICHE VALORE				
	ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0	0	0
D 18	Rivalutazioni	0,00	0	0	0

D 19	Svalutazioni		0,00	0	0	0
E	PROVENTI-ONERI STRAORDINARI		-747.772,03	6.699	231.992	67.392
E 20	Proventi straordinari		90.797,65	148.872	266.235	111.096
E 20a	Plusvalenze da alienazioni		0,00	0	0	0
	Plusvalenza da cessione d'azienda		0,00	0	0	0
E 20b	Sopravvenienze attive/insussistenze passive		4.716,27	45.574	163.057	8.038
	Indennizzi Società' assicuratrici/Enti previden.		1.500,00	41.365	57.936	3.750
	Sopravvenienze attive		3.216,27	4.209	105.121	4.288
E 20c	Quota annua di contributi in c. capitale		86.081,38	103.298	103.178	103.058
	Quota annua di contributi in c. capitale Regione		85.881,92	103.058	103.058	103.058
	Quota annua di contrib. c. capitale Provincia		199,46	239	120	0
E 20d	Altri proventi straordinari		0,00	0	0	0
E 21	Oneri straordinari		838.569,67	142.172	34.243	43.705
E 21a	Minusvalenze		2.162,48	0	12.650	3.439
E 21b	Sopravvenienze passive/insussistenze attive		836.407,19	142.172	21.593	40.265
	Socombenze legali		0,00	0	0	0
	Imposte esercizi precedenti (indeducibili)		0,00	0	0	0
	Altre sopravvenienze passive		836.407,19	142.172	21.593	40.265
	Contributo a Consorzio di Bacino		0,00	0	0	0
E 21c	Altri oneri straordinari		0,00	0	0	0
	RISULTATO ANTE IMPOSTE		-2.652.600,41	138.801	181.909	92.339
E 22	Imposte dell'esercizio		28.858,46	111.926	126.975	-1.846
E 22	Imposte correnti		1.529,17	111.926	126.975	138.761
E 22 a	Irap		1.529,17	111.926	126.975	96.724
	Ires		0,00	0	0	42.037
E 22 b	Imposte anticipate		27.329,29	0	0	140.607
	Imposte anticipate irap		3.394,37	0	0	0
	Imposte anticipate ires		23.934,92	0	0	140.607
	TUTTE LE PERDITE D'ESERCIZIO		-2.681.458,88	26.875	54.935	94.177

Stato patrimoniale al 31/10/14

ATTIVO

A	DESCRIZIONE CONTO		PARZIALI	TOTALI	31/10/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
CREDITI verso ENTI PUBBLICI					0,00	0	0	0
per CAPITALE da VERSARE								
B	IMMOBILIZZAZIONI				23.812.883,17	23.074.235	21.355.451	17.202.723
B I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				9.105.783,43	8.283.232	5.989.996	903.053
B I 1	COSTI IMPIANTO-AMPLIAMENTO				4.170,27	6.931	8.880	5.187
B I 2	COSTI RICERCA e SVILUPPO				0,00	0	0	0
B I 3	DIRITTI BREVETTO-OPERE INGEGNO				0,00	0	0	0
B I 4	CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI				72.945,75	42.950	59.203	68.182
B I 5	AVVIAMENTO				399.092,40	422.829	451.313	259.797
B I 6	IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI				0,00	0	0	489.050
	Immobilizzazione in corso Discarica di Solero				0,00	0	0	489.050
B I 7	ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				8.629.575,01	7.810.522	5.470.600	80.837
	UNI EN ISO 14001				0,00	0	0	0
	Discarica di Solero				4.886.642,15	4.579.989	3.580.328	0
	Spese incremento beni di terzi				121.980,73	147.429	8.496	11.328
	DVD Multimediale				0,00	0	0	1.200
	Sito internet				195,87	1.175	2.350	3.526
	Altri costi pluriennali				27.371,39	38.140	51.061	64.783
	Oneri pluriennali di bonifica				3.593.384,87	3.043.789	1.828.364	0
B II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				14.707.099,74	14.791.003	15.365.454	15.866.064
B II 1	TERRENI e FABBRICATI				7.991.683,59	8.167.916	8.272.055	7.996.168
	Terreni				2.741.868,48	2.741.868	2.623.405	2.623.405
	Immobili industriali				804.369,59	804.369,59	823.668	826.553
	Nuovo impianto di compostaggio opere civili				2.846.552,59	3.147.502	3.249.208	3.365.126
	Prefabbricati				22.796,46	26.701	31.496	22.903
	Strade e piazzali				1.576.096,47	1.481.355	1.544.279	1.158.181
B II 2	IMPIANTI e MACCHINARI				5.415.700,17	5.574.782	5.798.748	6.538.932
	Impianti e macchinari				4.516.062,12	4.675.144	4.654.874	5.150.821
	Impianto trattamento RSU				0,00	0	0	0
	Nuovo impianto di compostaggio opere elettromec.				899.638,05	899.638	1.143.874	1.388.111
B II 3	ATTREZZI INDUSTRIALI-COMMERC.				189.242,28	233.488	161.246	162.268
	Autovetture				15.590,23	23.989	16.900	24.745
	Automezzi trasporto e cantiere				106.181,64	138.812	69.392	61.252
	Attrezzature				20.339,05	24.823	26.632	16.479
	Mobili e arredi				13.383,84	20.094	28.349	35.994
	Macchine d'ufficio				33.747,52	25.769	19.974	23.798
B II 4	ALTRI BENI MATERIALI				0,00	0	0	0
B II 5	IMMOBILIZZ. in CORSO ed ACCONTI				1.110.473,70	814.817	1.133.405	1.168.696

B III	IMMOBIL.FINANZIARIE	0,00	0,00	0	0	433.606
B III 1	PARTECIPAZIONI	0,00	0,00	0	0	0
B III 1a	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0	0	433.606
B III 1b	PARTECIPAZIONI IN IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	0	0	0
B III 1c	PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	0,00	0,00	0	0	0
B III 2	CREDITI	0,00	0,00	0	0	0
B III 2a	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0,00	0	0	0
B III 2b	VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	0,00	0	0	0
B III 2c	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	0,00	0,00	0	0	0
B III 2d	VERSO ALTRI	0,00	0,00	0	0	0
C	ATTIVO CIRCOLANTE	15.716.654,40	14.226.807	17.474.134	14.347.134	
C I	RIMANENZE	-146.975,00	102.260	80.621	71.853	
C I 1	Materie prime, sussidiarie e di consumo	82.688,00	66.236	58.178	55.069	
C I 2	Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0,00	0	0	0	
C I 3	Lavori in corso su ordinazione	0,00	0	0	0	
C I 4	Prodotti finiti e merci	-229.663,00	36.024	22.444	16.784	
C I 5	Accounti	0,00	0	0	0	
C I 5	Altre	0,00	0	0	0	
C II	CREDITICHE NON COSTIT. IMMOBILIZZAZIONI	15.428.212,64	13.224.385	16.994.133	12.008.244	
C II 1	VERSO UTENTI e CLIENTI	7.745.605,06	5.113.361	6.146.916	6.274.717	
C II 1 bis	VERSO CLIENTI IN PROCEDURA	968.664,76	0	0	0	
C II 1 ter	VERSO CLIENTI IN PROCEDURA PER IVA	157.937,16	0	0	0	
C II 2	VERSO IMPRESE CONTROLLATE	0,00	0	0	12.736	
C II 3	VERSO IMPRESE COLLEGATE	0,00	0	0	0	
C II 4	VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO	1.080.496,28	3.504.994	6.265.693	1.895.754	
C II 4 bis	VERSO COMUNE DI AL PER RIADDEBITI	0,00				
C II 4 ter	VERSO Alessandria (ex OSL)	901.475,53				
C II 4quater	CREDITI TRIBUTARI	589.245,72				
	Crediti per acconti IRAP	43.913,96	653.055	538.867	777.953	
	Crediti verso erario (IRES)	0,00	50.790	96.724	76.170	
	Crediti verso erario (rit. subite su int.att. c/c)	222,55	0	7.998	11.613	
	IVA credito verso erario	545.109,21	128	2.408	2.264	
C II 4 quinquies	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE		602.138	431.737	687.906	
C II 5	VERSO ALTRI	294.266,60	321.596	321.596	321.596	
	Altri crediti	3.690.521,53	3.631.379	3.721.062	2.725.488	
	Fornitori c/note di credito da ricevere	162.076,83	193.909	235.344	87.422	
	Crediti verso Ifitalia	230.653,59	269.963	240.243	231.392	
	Crediti verso Factorit	0,00	0	11	11	
	Crediti verso Unicredit Fineco Leasing	0,00	0	475.012	90.261	
	Crediti verso Barclays	0,00	0	28.525	28.525	
	Crediti verso Banca Sistema	3.167.507,69	3.167.508	2.741.926	2.287.877	
		130.283,42	0	0	0	
C III	ATT. FINANZIARIE CHE NON COST. IMMOBILIZZAZIONI	0,00	0	0	0	
C IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	435.416,76	900.161	399.379	2.267.036	
C IV 1	DEPOSITI BANCARI e POSTALI	434.245,41	899.130	398.561	2.264.092	

C IV 1a	TESORIERE		0,00	0,00	0	0	0
C IV 1b	BANCHE		434.055,28	434.055,28	899.032	398.287	2.263.655
C IV 1c	POSTA		190,13	190,13	98	274	437
C IV 2	ASSEGNI		0,00	0,00	0	0	0
C IV 3	DENARO e VALORI in CASSA		1.171,35	1.171,35	1.031	818	2.944
D	RATEI e RISCONTI		345.778,45	345.778,45	386.148	469.163	319.570
	Ratei	0,00		0,00	0	0	0
	Assicurazioni	51.668,83		51.668,83	63.199	78.426	67.847
	Tasse circolazione	405,64		405,64	296	291	433
	Abbonamenti	1.393,12		1.393,12	1.848	213	198
	Telefoniche	958,46		958,46	881	725	725
	Compensi periodici manutenzione	4.409,82		4.409,82	0	0	239
	Noleggi	133,34		133,34	66	41.472	41.492
	Servizio sostitutivo mensa	1.169,28		1.169,28	1.151	2.259	965
	Leasing e interessi Sabatini	54.526,25		54.526,25	66.966	58.706	65.626
	Affitto terreni Mugarone	1.027,99		1.027,99	1.078	1.138	1.198
	Affitto terreni Solero	380,41		380,41	7.096	0	0
	Interessi passivi su mutui	208.271,75		208.271,75	243.567	285.922	219.547
	Pubblicità ed inserzioni	0,00		0,00	0	0	21.000
	Spese postali	0,00		0,00	0	10	0
	Disinfestazioni e derattizzazioni	66,66		66,66	0	0	0
	Manutenzioni e riparazioni	20.000,00		20.000,00	0	0	0
	Contributi ad enti e associazioni	37,17		37,17	0	0	0
	Vidimazione libri	86,08		86,08	0	0	0
	Tassa smaltimento rifiuti	706,33		706,33	0	0	0
	Canoni e concessioni	22,66		22,66	0	0	0
	Diritti di iscrizione	430,66		430,66	0	0	0
	Quote associative	84,00		84,00	0	0	0
	TOTALE ATTIVO		39.875.316,02	39.875.316,02	37.687.190	39.298.747	31.969.127
	CONTI D'ORDINE						
	Canoni leasing a scadere		1.369.342,22		1.665.562	1.056.131	1.369.342
	Fidejussioni prestate		5.844.371,31		5.844.371	5.328.371	5.844.371

	DESCRIZIONE CONTO	PARZIALI	TOTALE	31/10/2014	31/12/2013	31/12/2012	31/12/2011
A	PASSIVO						
A I	PATRIMONIO NETTO:						
A III	CAPITALE SOCIALE		1.500.000,00	-615.765,24	2.065.694	2.038.819	1.978.642
A IV	RISERVE DI RIVALUTAZIONE		0,00	1.500.000,00	1.500.000	1.500.000	1.500.000
A VI	RISERVA LEGALE		11.497,93	11.497,93	11.498	11.498	11.498
A VII	RISERVE STATUTARIE		0,00	0,00	0	0	0
	ALTRE RISERVE	390.806,25	554.195,71	554.195,71	527.321	472.386	372.967
	Riserva da utili di esercizio	158.147,61	390.806,25	390.806,25	363.931	308.996	214.820
	Fondo rinnovo impianti	0,00	158.147,61	158.147,61	158.148	158.148	158.148
	Riserva indisponib. Finanz. Region. prog.207 FIO 86	5.241,85	0,00	0,00	0	0	0
A VIII	Avanzo di fusione		5.241,85	5.241,85	5.242	5.242	0
A IX	UTILI (perdite) portati a nuovo		0,00	0,00	0	0	0
	UTILE (perdita) DELL'ESERCIZIO		-2.681.458,88	-2.681.458,88	26.875	54.935	94.177
B	FONDI RISCHI e ONERI:						
B 1	PER TRATTAMENTO QUIESCENZA E OBBLIGHI SIMILI		0,00	2.019.183,96	2.271.133	1.475.580	289.445
B 2	FONDO PER IMPOSTE		0,00	0,00	0	0	0
B 3	ALTRI FONDI		2.019.183,96	2.019.183,96	2.271.133	1.475.580	289.445
	Fondo riserva per incarichi professionali	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Fondo post mortem e bonifica	0,00	0,00	0,00	0	0	0
	Fondo sicurezza discarica Mugarone	202.409,12	202.409,12	202.409,12	202.409	202.409	202.409
	Fondo post mortem Solero	801.562,50	801.562,50	801.562,50	504.688	262.384	0
	Fondo copertura finale Solero	678.176,28	678.176,28	678.176,28	427.000	373.750	0
	Fondo soccombenza vertenze legali	87.036,06	87.036,06	87.036,06	87.036	87.036	87.036
	Fondo rischi	0,00	0,00	0,00	800.000	300.000	0
	Fondo mitigazione paesaggistica discarica Solero	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000	250.000	0
C	TRATT. FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
D	DEBITI:						
D 1	DEBITI PER OBBLIGAZIONI		0,00	0,00	0	0	0
D 3	DEBITI VERSO SOCI PER FINANZIAMENTI	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000	250.000	250.000
	Comune di Alessandria	250.000,00	250.000,00	250.000,00	250.000	250.000	250.000
D 4	DEBITI VERSO BANCHE		0,00	0,00	0	0	0
D 4 1	EX TESORIERE	40.105,51	40.105,51	40.105,51	64.823	362.972	499.232
D 4 2	BANCHE	11.493.206,21	11.493.206,21	11.493.206,21	12.527.371	13.947.699	14.542.571
D 4 3	POSTE C/C		0,00	0,00	0	0	0
D 4 4	ALTRI DEBITI VERSO BANCHE		0,00	0,00	0	0	0
D 5	MUTUI	2.075.562,42	2.075.562,42	2.075.562,42	1.389.590	1.582.630	1.766.093
D 6	ACCONTI		0,00	0,00	0	0	0
D 7	DEBITI verso FORNITORI	19.016.680,74	19.016.680,74	19.016.680,74	13.656.711	15.411.898	9.450.574
D 8	DEBITI RAPPRES. da TITOLI di CREDITO		0,00	0,00	0	0	0
D 9	DEBITI verso IMPRESE CONTROLLATE		0,00	0,00	0	0	0
D 10	DEBITI verso IMPRESE COLLEGATE		0,00	0,00	0	0	0
D 10 1	DEBITI verso ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO		0,00	0,00	0	0	0

[illegible]



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 7
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale

IMU secondaria inapplicabile senza regolamento attuativo: restano salvi i tributi esistenti

Categorie: [Tributi](#)

A quasi due settimane dalla data di teorica entrata in vigore dell'Imposta Municipale Secondaria, una [Risoluzione Ministeriale \(n. 1/DF del 12 gennaio 2015\)](#) fa chiarezza sull'applicazione effettiva di tale tributo e sulle sorti delle entrate che avrebbe dovuto sostituire.

Come era lecito pensare l'interpretazione ministeriale argomenta che la mancata adozione del regolamento governativo richiesto dalla norma istitutiva del tributo, l'articolo 11 comma 2 del D. Lgs. 23/2011, lascia intatta la situazione attuale. Restano dunque vigenti i tributi applicati sino al termine del 2014, quindi TOSAP/COSAP (per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche) ed ICPDPA/CIMP (per la pubblicità).

Come già sottolineato nella [news](#) apparsa su questo sito il 9 gennaio scorso, in assenza di una disciplina normativa integrativa sarebbe stato impensabile per gli enti locali adottare il Regolamento istitutivo del tributo, giacché risultavano numerose le materie coperte da riserva di legge sulle quali lo Stato non si era ancora espresso. Per quanto priva di valenza legale, la risoluzione in questione fornisce la soluzione più semplice ad un problema decisamente complesso. Ed anche urgente, visto che il 31 gennaio scadono le prime rate per il pagamento dei tributi esistenti che, in assenza di proroga o atto di interpretazione, rischiavano di essere compromessi dal silenzio sulla questione. Per il momento, e fino all'introduzione dell'apposito regolamento previsto dalla Legge, anche sul versante dei tributi "minori" sopra citati così come per le componenti della I.U.C., nulla cambia per i Comuni. L'assenza di una proroga a data certa rende però di fatto necessaria una revisione dei rapporti tra Comuni e concessionari, al momento regolati da prolungamenti dei contratti in essere senza gara: un modus operandi sul quale sarà necessario intervenire.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 8
Analisi CAF – Approfondimento a gennaio

31 gennaio 2015

Centro Stampa Comunale



AZIENDA TRASPORTI E MOBILITA' S.p.A.

Lungo Tanaro Magenta 7/a - tel. 0131/323811 - Fax 226285 - 15121 Alessandria



**AVVISO PUBBLICO PER RACCOLTA MANIFESTAZIONE D'INTERESSE
A PARTECIPARE ALLA EVENTUALE PROCEDURA
PER LA RICERCA DI UNO O PIU' PARTNER FINANZIARI E/O INDUSTRIALI**

OGGETTO

L'AZIENDA TRASPORTI E MOBILITÀ s.p.a. (in breve "ATM"), con sede in Alessandria..., a seguito dell'atto di indirizzo adottato dal Consiglio Comunale della Città di Alessandria con delibera N. 103 / 216 / 313 / 1401m del 5/08/2014, intende in via preliminare raccogliere eventuali disponibilità di uno o più partner finanziari e/o industriali, per la gestione dei servizi di trasporto pubblico locale ai sensi dell'art. 22 della legge regionale 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modificazioni e integrazioni, impegnati a ricapitalizzare la Società, a riqualificare ed ampliare i servizi erogati, a partecipare in eventuale RTI a gare del settore, a riorganizzare i servizi resi alla collettività, salvaguardando i livelli occupazionali nella misura massima possibile.

Il presente avviso costituisce unicamente una prima indagine esplorativa rivolta a verificare potenziali interessi; non costituisce affatto una richiesta di offerta contrattuale o economica.

In fase successiva, ATM spa, non sarà obbligata dalle risultanze della fase preliminare e esplorativa; potrà eventualmente riaprire i termini del presente avviso, ovvero procedere con una selezione comparata tra le varie manifestazioni d'interesse pervenute od, ancora, ad una trattativa negoziata, qualora fosse pervenuta una sola manifestazione.

Resta confermato l'obiettivo di pervenire alla stipulazione di specifici patti parasociali previa deliberazione di approvazione da parte del Consiglio Comunale di Alessandria; patti che potranno ricomprendere l'eventuale cessione di una quota parte non di maggioranza e di partecipazione, attualmente in capo al Socio di maggioranza Comune di Alessandria.

I soggetti interessati sono chiamati a manifestare solo una preliminare disponibilità a partecipare poi ad un'eventuale e successiva procedura. In fase successiva, se ATM spa riterrà di avviare una procedura ad evidenza pubblica o procedure similari, non sarà obbligata dalle risultanze della fase preliminare e esplorativa.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Al presente avviso possono formulare manifestazioni di interesse le persone fisiche o giuridiche, soggetti pubblici o privati, regolarmente costituiti ai sensi di legge, capaci a contrarre con la pubblica amministrazione e nei cui confronti non sia mai stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione pena su

richiesta ex art. 444 c.p.p. Non possono partecipare soggetti in stato di liquidazione o sottoposti a procedure indicative di stati di insolvenza o prossima cessazione di attività.

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

I soggetti interessati all'obiettivo descritto nel presente avviso, dovranno inviare la loro manifestazione tramite PEC, **entro le ore 12 del 16/02/2015**, al seguente indirizzo PEC atmalessandria@postecert.it unitamente ad una nota illustrativa di presentazione di ciascun soggetto.

Il presente avviso rappresenta, infatti, una indagine esplorativa tesa a verificare l'esistenza di interessi da parte di soggetti terzi.

La manifestazione di interesse si intende ad esclusiva cura e spese del soggetto che la presenta.

INFORMAZIONI

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richieste ai seguenti recapiti:

RUP – Giuseppe Malaspina

Via Lungo Tanaro Magenta, 7/A

15121 ALESSANDRIA

Tel. 0131-323813

Email: malaspina@atm-alessandria.it

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati pervenuti si svolgerà in conformità alle disposizioni del DLgs n.196/2003 e s.m.i.

PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblicità attraverso la pubblicazione sul sito internet di ATM, sul G.U.R.I. e G.U.C.E.

15/01/2015

Il Responsabile Unico del Procedimento

Giuseppe Malaspina